

Codice meccanografico PG1E001003

Decreto di parità del Direttore Generale per l'Umbria N. 3545/B24 del  
12.02.2002

# **Piano triennale dell'Offerta Formativa PRIMARIA Conservatorio Antinori**

**Anni scolastici**

**2019-2020 / 2020-2021 / 2021-2022**

approvato dal Collegio Docenti il 14/12/2019 ai sensi dell'art  
1, comma 2, Legge n. 107 del 13/07/2015

Aggiornato in data 14/10/2021

Corso Garibaldi, 226 Perugia tel 075.40258 Fax 075.40258

Sito internet [www.conservatorioantinori.it](http://www.conservatorioantinori.it)

## INDICE

<b>Il Conservatorio Antinori e la sua storia</b>	Pag. 3
<b>Spazi ed ambiente</b>	Pag. 4
<b>Progetto educativo</b>	Pag. 5
<b>Le Discipline</b>	Pag. 10
<b>Gli insegnanti ed il lavoro in team</b>	Pag. 18
<b>La valutazione</b>	Pag. 20
<b>Organizzazione didattica</b>	Pag. 22
<b>Scuola-famiglia-territorio</b>	Pag. 24
<b>Servizi aggiuntivi</b>	Pag. 26
<b>Patto di corresponsabilità (All.n.1)</b>	Pag. 27
<b>Criteri di Valutazione (All. n.2)</b>	Pag. 29
<b>Certificazione delle competenze (All.n.3 )</b>	Pag. 32
<b>Regolamento (All. n.4)</b>	Pag. 35
<b>Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) (All.n.5)</b>	Pag. 37
<b>Curriculum</b>	Pag. 43

# IL CONSERVATORIO ANTINORI E LA SUA STORIA

La scuola primaria "Conservatorio Antinori" svolge il suo compito all'interno dell'Istituto Conservatorio Antinori gestito dalla Cooperativa Walking nata per iniziativa di alcuni genitori ed insegnanti decisi a dare continuità, in una nuova prospettiva, all'Istituto, storica istituzione perugina fondata nel 1800.

L'Istituto prosegue oggi una lunga tradizione educativa grazie al desiderio di genitori ed insegnanti di costruire un luogo che interagisca con il contesto culturale ed è portatore di quella concezione della vita che ha origine nell'esperienza cristiana vissuta.

I suoi livelli di istruzione sono:

- Prima Infanzia
- Infanzia
- Scuola Primaria

La Scuola Primaria "Conservatorio Antinori" nel 2001 ha ottenuto la **parità scolastica**, riconoscimento volto ad attestare che la scuola è impostata secondo i principi fondamentali della Costituzione e che si attiene all'ordinamento scolastico nazionale. Proprio in virtù del principio costituzionale della libertà d'educazione è fatta salva l'originalità dell'ente gestore. La scuola è aperta a tutti coloro che accettano il Progetto educativo ed il piano dell'offerta formativa della scuola. Pertanto in questi anni si è rivolta al territorio e ad ogni famiglia come scuola:

**LIBERA** una realtà in cui insegnanti e genitori accettano liberamente di partecipare alla costruzione di un'opera capace di educare insegnando.

**PUBBLICA** si rivolge a tutti, senza fini di lucro, come luogo di educazione e centro di cultura per le famiglie e per il territorio.

**APERTA A TUTTI** e a tutto: come lo è un'opera a carattere culturale, educativo e didattico a servizio della famiglia che è il primo soggetto educativo e quindi del bambino.

## SPAZI ED AMBIENTI



L'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie si svolge al pian terreno dove si trovano anche i locali della segreteria e gli uffici della direzione. Il complesso è dotato di un cortile interno, circondato da ampie mura, su due lati ombreggiato da lecci e abeti, un luogo ideale per il gioco all'aria aperta e di un orto, un grande spazio utilizzato dai bambini di tutte le età per seminare e veder crescere fiori ed ortaggi.

La scuola è costituita da: aule didattiche, mensa, un salone e un cortile per lo svolgimento di momenti di ricreazione.

L'ambiente scolastico comunica il valore e la bellezza della proposta formativa e deve pertanto essere curato e pensato negli aspetti particolari, in funzione della partecipazione costruttiva delle classi. Gli spazi interni ed esterni sono adeguati alle attività proposte dalla scuola secondo i diversi ambiti disciplinari e rispondono alle esigenze di movimento e di gioco del bambino.

Le aule si trovano al primo piano e sono ampie e ben areate, posseggono grandi finestre che consentono una consona illuminazione del vano. Sullo stesso piano sono collocati i servizi igienici e la palestra con pavimentazione a parquet e rivestimento murale in legno, ben attrezzata, luminosa a motivo delle due grandi finestre che sono rivolte sul cortile sottostante. Accanto alle classi trova spazio il laboratorio informatico.

Dal 2012 la scuola dispone di un auditorium ricavato dalla sistemazione dell'antica chiesa dell'istituto e di un'aula laboratorio per lo svolgimento delle attività artistiche.

# PROGETTO EDUCATIVO

## UNA COMUNITÀ CHE EDUCA INSEGNANDO

Lo scopo della scuola come istituzione è l'istruzione. Ma l'istruzione non accade se non là dove nasce un rapporto che indichi lo scopo di quello che si insegna, cioè un rapporto educativo. La scuola Antinori si propone come un luogo in cui questo rapporto possa accadere.

Il progetto educativo inserito nella grande tradizione delle Scuole Cattoliche punta alla formazione integrale della persona umana. L'impianto pedagogico non sposa una teoria psicopedagogica della educazione in particolare ma affonda le sue radici nel metodo del "Rischio Educativo", cioè si propone di essere: **scuola dell'esperienza del bambino**. Di seguito si illustrano nel dettaglio le linee guida principali.

## EDUCAZIONE

Educare significa fare un'esperienza insieme. In tale esperienza sono elementi indispensabili il coinvolgimento personale, il fare insieme all'adulto e agli altri compagni e l'apporto originale che ciascuno può attivamente dare al lavoro comune.

**Educare significa anche promuovere lo sviluppo di una caratteristica naturale e oggettiva del bambino: la sua apertura alla realtà.** Il bambino si stupisce di fronte a ciò che vede, guarda le cose con occhi non ancora condizionati, è curioso e vuole toccare e capire.

L'obiettivo educativo principale che ci proponiamo è che il bambino prenda coscienza della realtà, cioè entri in rapporto positivo con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e arrivi a giudicare: questo è possibile solo attraverso il rapporto con un maestro. Perché la conoscenza della realtà non resti frammentaria occorre un adulto che lo aiuti a sistematizzare e organizzare l'esperienza, cogliendone le relazioni, e lo introduca al significato delle cose. Non c'è infatti conoscenza senza una domanda e una ipotesi di significato.

## TRADIZIONE

Comunicare adeguatamente il passato è un compito enorme, ma c'è un grande strumento per affrontarlo, ed è il lavoro delle generazioni che ci hanno preceduto. Senza la tradizione, senza la ricchezza di quanti ci hanno preceduto ognuno dovrebbe riprendere il lavoro da zero. Compito della scuola allora è trasmettere, consegnare (consegnare in latino si dice tradere: per questo diciamo "tradizione") alle nuove generazioni il risultato dell'opera del passato.

## CRITICA E AUTORITÀ

La tradizione però non è un dato da accogliere passivamente. La tradizione è lo strumento con cui ciascuno deve affrontare il proprio compito, l'ipotesi da verificare, da mettere alla prova. Questo lavoro si chiama critica. La parola critica deriva da un termine greco che significa scegliere, vagliare: ciascuno è come se prendesse in mano quel che il passato gli ha consegnato per usarlo in modo personale, consapevole, in modo da poter dire alla fine "sì, è vero" oppure "no, non mi convince, non è adeguato, devo cercare un'altra strada". La tradizione, cioè, deve giocare nel presente.

L'insegnante è un educatore che può proporre a un alunno i contenuti dell'eredità culturale del passato perché oggi fa esperienza della loro utilità per la vita, in tutte le sue dimensioni.

## METODO

Il processo educativo non avviene spontaneamente, ma **seguendo un maestro**. È un adulto appassionato alla realtà che permette al ragazzo di accostarsi a sua volta in forme adeguate. E sono adulti certi della propria esperienza che possono offrire al ragazzo l'appoggio di cui ha necessità per esercitare la propria libertà. La Scuola Antinori facilita questo compito perché favorisce la costruzione fra gli insegnanti di una unità ideale, che sostiene il lavoro di paragone degli alunni con un criterio di giudizio stabile.

## FAMIGLIA-SCUOLA

La scuola riconosce il valore della famiglia come luogo primario dell'esperienza del bambino, perché la famiglia è il primo luogo in cui una concezione di vita si comunicano da una generazione all'altra. Pertanto la scuola promuove la continuità famiglia-scuola nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo.

Alla famiglia non si chiede una delega, bensì un dialogo e una verifica costanti sulle ragioni delle scelte in base alle quali i bambini vengono guidati.

Per facilitare la relazione scuola-famiglia insieme al P.T.O.F. viene proposto, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, un Patto di corresponsabilità (**vedi All. n. 1**).

## INCLUSIONE

L'attenzione alla persona nella sua singolarità e tipicità è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il bambino deve essere accolto, stimato e guidato perché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi, la sua libertà si realizzi. In primo piano è dunque il riconoscimento del valore della persona e quindi di quel bambino che, già ricco di tutte le sue potenzialità, è proteso al compimento di sé.

All'interno del percorso della personalizzazione, si riscontrano dei bisogni educativi che sono propri di ogni studente: la necessità di essere educati, di essere introdotti nella realtà, di rapportarsi con gli altri e con il mondo. In questo senso la

concezione che sottende alla parola "bisogno" risulta assolutamente positiva: "aver bisogno" non è una situazione di pochi e nemmeno uno svantaggio, è invece una questione essenziale che fa parte della stessa natura umana, che ci accomuna agli altri e che ci rende unici allo stesso tempo.

Quando si riscontrano delle difficoltà evolutive in ambito educativo per la presenza di situazioni biopsicosociali complesse, si parla di Bisogni Educativi Speciali (BES) secondo il modello ICF dell'OMS. In queste situazioni sono necessari interventi personalizzati, che prevedano obiettivi e percorsi che considerino e rispondano ai bisogni particolari.

La proposta formativa offerta ai BES si basa sul **principio di inclusione**. La scuola Conservatorio Antinori riconosce il diritto alla piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

L'obiettivo dunque dell'educazione, anche in presenza di bisogni educativi speciali, è sempre la costruzione di una COMUNITÀ di apprendimento insegnato, impegnato al servizio della persona mediante la personalizzazione, in cui la diversità è sempre considerata una ricchezza ed una fonte di apprendimento conoscitivo e relazionale per tutti.

- Legge 104/92 art 3

La Scuola "Conservatorio Antinori", tenendo conto della legislazione vigente (Legge 104/92 art. 3), riconosce l'importanza fondamentale che assumono le politiche di inclusione sia in merito agli interventi rivolti al soggetto in difficoltà che al contesto. Infatti la scuola deve essere in grado di accogliere ogni individuo per consentirgli di fruire al meglio delle opportunità educative attraverso pratiche, azioni e iniziative che accompagnano gli alunni durante tutto il loro percorso formativo, al fine di valorizzare le peculiarità individuali con la collaborazione ed il coordinamento di tutte le persone impegnate in tale processo (familiari, Dirigente, insegnanti, agenzie educative, Operatori socio-sanitari sia del settore pubblico che privato presenti sul territorio). L'elaborazione e l'attuazione del **PEI - Piano Educativo Personalizzato** - nasce dalla collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo di crescita dell'alunno. Infine la scuola Primaria "Conservatorio Antinori" crede fermamente che il confronto tra i vari ordini scolastici sia fondamentale per la realizzazione del benessere del bambino durante la propria formazione. Pertanto in attuazione degli aggiornamenti normati sulla Inclusione e Nuovo PEI cioè: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66, Decreto legislativo 7 agosto 2019 n. 96, Decreto interministeriale 29 dicembre 2020 n.182 si costituisce il GLO ( Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) . " L' adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento "DM 29/12/2020 n. 182.

Legge 170/ 2010 dell' 8 ottobre

La presenza di un gruppo di insegnanti unito e coeso nel percorso educativo svolge un ruolo fondamentale nella gestione dei bisogni educativi in quanto è più facile individuare gli alunni che necessitano di una didattica personalizzata e/o di misure compensative e dispensative e definire gli interventi educativi/didattici in base ai bisogni degli studenti individuando strategie e metodologie utili per la partecipazione di tutti al contesto di apprendimento. Gli insegnanti della scuola

progettano e condividono percorsi e scelte, collaborano con la famiglia e con gli operatori dei servizi socio-sanitari. Per questo motivo la scuola predispone l'elaborazione e l'attuazione del PDP - Piano Didattico Personalizzato - in modo collegiale. Le sollecitazioni giunte dalla Legge 8 ottobre 2010, n° 170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA" e dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" sono state accolte dalla nostra scuola proprio alla luce di quell'attenzione alla persona che ci caratterizza. Gli insegnanti interessati predispongono un apposito piano formativo e didattico personalizzato adottando le necessarie misure compensative e dispensative, avvalendosi delle indicazioni ed i suggerimenti del servizio sanitario che segue il bambino. La scuola non certifica lo stato di un alunno con bisogni educativi speciali; può tuttavia valutare se l'alunno necessita di un piano educativo personalizzato, perché non sono considerate sufficienti le forme di personalizzazione progettate per tutti gli alunni.

## APPRENDIMENTO

***"Non si conosce se non per amicizia"***

(S. Agostino)

La prima condizione per una educazione, è che i passi del bambino siano sempre motivati da qualcosa che poggi su una esperienza da lui già acquisita. In tal senso la proposta educativa nella sua globalità deve entrare in sintonia con il vissuto del bambino, con la sua domanda di conoscere.

La conoscenza avviene sempre attraverso una reciprocità, cioè all'interno di un rapporto significativo con l'adulto attraverso il quale il bambino si accorge della realtà che ha intorno e diventa curioso, si accorge di sé e scopre che le sue domande possono trovare una risposta esauriente. Non si vuole incrementare solo la curiosità ma abituare ad un lavoro perché in esso il bambino sperimenta la bellezza della realtà, l'armonia della natura, dei linguaggi e dell'opera dell'uomo.

Senza un punto autorevole che è il maestro la realtà può affascinare, colpire per la novità ma non diventa amica cioè non diventa esperienza. Per imparare è necessario che il bambino si senta protagonista e si renda conto della utilità e della costruttività del suo pensiero. Le discipline sono uno strumento attraverso cui questa possibilità di conoscenza si realizza.



## LA SCUOLA PRIMARIA È ELEMENTARE

- **Nei contenuti:** la scuola comunica ciò che è essenziale. Questo significa identificare che cosa è importante che un bambino impari a questa età perché sia garantito il suo sviluppo;
- **nel metodo:** la scuola parte da ciò che egli già conosce e sa fare privilegiando, nell'approccio al reale, ciò che è sensibile, percettivo e concreto;
- **nella forma:** la scuola rispetta il bisogno di rapporti semplici e lineari, di regole precise ed essenziali che consentono al bambino di identificare dove e come stare, chi e cosa guardare.

Nel rispetto di tale caratteristica le forme scelte sono attualmente:

- l'insegnante prevalente come punto di riferimento e specialisti per la lingua inglese (docente madrelingua), per l'educazione fisica, per l'informatica, per il canto corale;
- il gruppo classe come possibilità, attraverso un'esperienza guidata, di legami di amicizia e di scambio;
- tempi scolastici rispettosi delle possibilità psicofisiche del bambino;
- spazi usati con precisione e cura, secondo le rispettive funzioni.

# LE DISCIPLINE

Le discipline vengono introdotte per consentire l'uso di tutti gli strumenti e i punti di vista che la tradizione ha elaborato e trasmesso. Il loro uso consente al bambino di conoscere secondo il metodo che l'oggetto stesso detta ed usare un linguaggio specifico.

## ITALIANO

L'insegnamento della lingua italiana si sviluppa in modo particolare attraverso la testualità, la lettura e la riflessione linguistica.

-La comunicazione orale e scritta, cioè l'uso della scrittura per comunicare sé e la propria esperienza, si costruisce dentro e attraverso un rapporto di significato tra l'insegnante ed il bambino. L'uso della lingua nel bambino cresce e si sviluppa come possibilità di comunicare, prendere coscienza, manifestare e ripercorrere l'esperienza nella direzione della consapevolezza di sé e della realtà che s'incontra. Nell'arco della scuola primaria, il bambino diventa sempre più consapevole che il comunicare è per un destinatario: si parla, si scrive perché c'è qualcuno che desidera ascoltarci.

-La lettura. Non è solo concepita come acquisizione di una tecnica strumentale all'apprendimento disciplinare, ma soprattutto come gusto/piacere perché esperienza ed occasione di incontrare la realtà attraverso gli occhi dell'autore. Prioritari a tal fine sono l'ascolto di opere narrative, brani, poesie scelti con cura dall'insegnante e la lettura da parte dell'alunno di testi che propongono contenuti significativi per il cammino della classe. Come suggerito dalle Nuove Indicazioni, per far sì che i bambini si appassionino alla lettura, si favorirà attraverso le biblioteche di classe l'incontro con la letteratura e con gli autori.

- La riflessione linguistica è intesa come approfondimento e presa di coscienza delle regole grammaticali per una sempre maggior coerenza formale e proprietà linguistica nella produzione testuale.

## MATEMATICA

La finalità della matematica nella scuola primaria è quella di favorire un rapporto con la realtà per conoscerne gli aspetti di varietà, quantità e misura, rigore, ordine e precisione.

Gli obiettivi generali sono:

- ricercare relazioni, analogie, differenze;
- affrontare situazioni problematiche cogliendo l'essenziale;

- stimolare un atteggiamento positivo verso le novità;
- sviluppare le capacità di servirsi di modelli matematici nei problemi concreti;
- imparare ad esprimersi in modo rigoroso e preciso, attraverso un linguaggio adeguato alle tematiche trattate;
- assimilare i contenuti propri;
- saper riconoscere e applicare proprietà e regole;
- avviare alla capacità di astrazione.

## MUSICA – EDUCAZIONE FISICA – ARTE E IMMAGINE

Il movimento, il disegno, la musica ed il canto appartengono all'esperienza naturale del bambino.

Una modalità di proposta che tiene conto dell'aspetto percettivo-globale, come previsto da tali discipline, corrisponde pienamente al modo di conoscere del bambino, ha una risonanza nel suo mondo interiore e mobilita la sua intelligenza, affettività e curiosità, generando una maggiore coscienza di sé.

Si è ritenuto necessario valorizzare il lavoro dell'insegnante attraverso la presenza di specialisti appassionati al loro lavoro, in grado di comunicare, grazie alla loro competenza, i diversi linguaggi specifici della musica e dell'attività motoria e dell'arte.

Un particolare approfondimento è dedicato all'**Educazione Musicale**. Si articolano due percorsi specifici all'interno dell'attività curriculare:

*-“La Musica Classica: che sorpresa!”*

Guida all' ascolto della musica:

- Incontro con Beethoven: Op. 61 “Concerto per Violino e Orchestra”, Op.68 “La Pastorale
- Incontro con Chopin: Preludio n. 15 “La Goccia”
- Incontro con Smetana: “La Moldava”
- vIncontro con Mozart: “Opera 23” eseguita da Maria Giudina
- Incontro con Shubert: “L’Incompiuta” – 8° Sinfonia

*-Canto Corale*

È attivata una scuola di canto al fine di qualificare il coro della scuola e rendere solenni tutti i momenti di festa: Inizio Anno, Natale, Pasqua, Fine Anno.

**L’Educazione Fisica** si esprime attraverso il Gioco-Sport: il Gioco è lo spazio di libera espressione e divertimento; lo Sport è sinonimo di prestazione, competizione e selezione. I bambini, insieme all'esperto, laureato in Scienze Motorie e Sportive, aiuterà i bambini a scoprire tutti i vari esercizi che sviluppano le capacità motorie di base; insieme scopriranno gli sport di squadra, i quali permettono ai bambini di cooperare insieme giocando e rispettando le regole.

La disciplina **Arte e immagine**, come delineato nelle Indicazioni Nazionali, ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

## LINGUA INGLESE

Le finalità educative che l'insegnamento della lingua straniera persegue sono:

- avviare, attraverso lo strumento linguistico, l'incontro con altri popoli e culture, per osservarne le analogie e le possibili differenze;
- permettere la comunicazione attraverso una lingua diversa dalla propria;
- aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo in quanto il bambino scopre che la stessa realtà può essere chiamata in modi diversi.

È importante che il bambino incontri la lingua straniera come strumento di comprensione e comunicazione: l'inglese non è visto come semplice materia scolastica, ma come un mezzo espressivo tra persone che permette l'interazione in situazioni reali. La scelta dell'insegnante madre lingua inglese nasce dalla constatazione che essa offre occasioni più puntuali di esperienza grazie ad una pronuncia corretta, e che può presentare la realtà di altri paesi anglofoni perché ne ha esperienza propria.

Dal primo anno l'approccio con la lingua consisterà in incontri in cui l'insegnante introduce un 'vocabolario inglese' per persone, oggetti, situazioni di cui i bambini hanno già familiarità nella loro lingua madre.

Attraverso la tecnica del drilling il bambino acquisisce la corretta pronuncia. A partire dal secondo anno, e col consolidamento della letto-scrittura, comincia a comprendere che una parola si scrive in una maniera ma si pronuncia in un'altra.

L'utilizzo dei lexical chunks permette al bambino di utilizzare il vocabolario presentato in maniera significativa, attraverso la produzione di brevi frasi che gli permettono di comunicare in lingua inglese.

Nell'arco dei cinque anni si proporranno esperienze concrete proprie della cultura inglese, utilizzando materiale autentico e di interesse per i bambini: video, testi e quanto reperibile dal world wide web, ovviamente riadattato per poter essere compreso dai bambini; ciò consente all'alunno di interagire in inglese nella sua vita quotidiana, riuscendo a comunicare con consapevolezza ciò che egli desidera o che vuole sapere.

Questa prima comunicazione sarà di tipo sintetico, ma consente una prima interazione che rappresenta il punto di partenza per l'ampliamento della conoscenza della lingua straniera. La collaborazione tra l'insegnante curricolare e la maestra di inglese permette di portare avanti un programma che sottolinea le analogie e presenta le differenze tra la lingua italiana e inglese; l'interdisciplinarietà permette di vedere alcuni argomenti anche in lingua inglese. Si parte dal semplice

calcolo aritmetico (che si può iniziare nel primo biennio) per poi ampliare il discorso alle scienze, alla storia, all'educazione civica e così via.

Nel corso del triennio, con l'introduzione alle discipline, l'inglese permette di studiare e approfondire alcuni argomenti già affrontati nella propria lingua madre attraverso l'utilizzo delle CLIL: acronimo "Content and Language Integrated Learning". Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera; ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

## **Young Learners ( Cambridge English Language Tests)**

Dal 2015, il Conservatorio Antinori è certificato dalla Cambridge University come Exam Preparation Centre: nel corso del triennio, la scuola offre agli studenti la possibilità di effettuare, sotto la guida dell'insegnante curricolare, il primo passo della certificazione della conoscenza della lingua inglese basato sugli standard del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR).

Attraverso la preparazione agli esami Young Learners della Cambridge Language Assessment, i bambini possono sostenere degli esami che valutano e certificano le loro competenze sia nella comprensione della lingua straniera letta e udita, sia nella produzione di quella scritta e parlata. A questo scopo, alle classi III-IV-V viene inserito un rientro pomeridiano settimanale di 2 ore che fa parte dell'orario curricolare.

Sostenere l'esame è facoltativo: l'insegnante e la scuola rispettano la volontà del bambino di mettersi alla prova. L'esame non è visto come uno scoglio da affrontare ma come un'avventura da vivere assieme ai propri compagni, per prendere consapevolezza e sicurezza delle proprie capacità.

La preparazione e lo svolgimento degli esami Cambridge non sono visti come meri esercizi stilistici, fini a sé stessi per ottenere una certificazione: sono il traguardo di un percorso durato 5 anni, durante i quali il bambino ha capito che l'inglese può essere utilizzato per comunicare e interagire, per studiare e per comprendere quanto lo circonda. Questo gli permette di continuare lo studio della lingua inglese in maniera diversificata e stimolante durante il ciclo di studi successivi.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

La religione affronta il problema del rapporto tra l'uomo e il suo destino, partendo dalle domande fondamentali che costituiscono il cuore dell'uomo: "Chi sono? Da dove vengo? Che senso ha la mia vita?"

La nostra scuola, di fatto, cerca di vivere un'attenzione religiosa in tutto quello che si fa, in modo che tutto diventi, tendenzialmente, occasione di esperienza religiosa. Anche in questo campo non è possibile però un'esperienza senza che ci sia una consapevolezza: l'insegnamento della religione cattolica è strada per acquisire questa consapevolezza, attraverso l'incontro con la tradizione trasmessa dal Magistero della Chiesa Cattolica.

Ci si accosta pertanto in modo elementare, ma culturalmente fondato alla storia ed ai contenuti della Rivelazione cristiana, che possono aiutare il bambino a comprendere tutta la storia dell'uomo, la società, lo stesso ambiente circostante.

## STORIA, GEOGRAFIA E SCIENZE

Chiamiamo "studio" il lavoro che il bambino fa per conoscere e imparare determinate discipline; il metodo di studio può essere insegnato.

L'insegnamento di storia, geografia e scienze punta a un apprendimento intenzionale, guidato, teso a diventare sempre più autonomo e critico.

Ogni disciplina prevede un contenuto e un metodo: il metodo è dettato dall'oggetto, quindi non c'è metodo se non c'è contenuto. L'insegnante esercita la propria responsabilità educativa e la propria libertà d'insegnamento nella scelta dei contenuti da trasmettere: è quindi determinante operare una scelta motivata e confrontata, di cui siano comunicate chiaramente le ragioni.

Nello studio della **Storia** il bambino scopre che il presente non nasce dal nulla, ma c'è un prima a cui egli non è estraneo, una tradizione a cui appartiene, fatta di avvenimenti e uomini, con cui è entusiasmante paragonarsi. Il maestro aiuta a cogliere nessi, valorizza le conoscenze e le domande dei bambini scoprendo insieme a loro i fatti che possono essere tutti affrontati, nella loro bellezza e drammaticità, a partire dalla certezza di un disegno buono sulle vicende umane.

Nello studio della **Geografia** il bambino esplora lo spazio, dal vicino al lontanissimo, scoprendosi come uomo che interagisce con l'ambiente per rispondere ai bisogni propri e altrui: l'ambiente ha una sua storia e l'uomo agisce su di esso, lo trasforma ma può farlo se è rispettoso della natura e ha come criterio la bellezza.

Lo studio delle **Scienze** sostiene la naturale curiosità dei bambini verso ciò che esiste: il metodo scientifico parte dalla provocazione che un fatto reale pone all'intelletto, rispetta il dato, tende a capirne il significato e cerca la connessione del singolo elemento con il tutto.

L'approccio allo studio delle suddette discipline dell'ambito antropologico - scientifiche, articolato nelle singole classi a seconda delle Indicazioni Nazionali 2012 ha lo scopo di:

- Recuperare le conoscenze degli allievi.
- Sviluppare le abilità mentali.
- Far acquisire un metodo scientifico.
- Creare percorsi inseriti nel contesto sociale e storico nel quale i bambini vivono.
- Fornire percorsi didattici pluri- o interdisciplinari.

## INFORMATICA

Lo studio e l'esercizio delle nuove tecnologie favorisce e stimola la generale attitudine del bambino a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare differenti tipologie di abilità (cognitive, operative, metodologiche e sociali).

I nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità sono interdisciplinari e dunque concorrono a favorire un approccio ludico e creativo (implicante cioè una progettazione) del bambino con gli strumenti informatici, non dimenticando lo sviluppo di un atteggiamento critico e responsabile nella loro fruizione. Infatti, al fine di favorire ulteriormente la familiarità dei bambini con gli strumenti multimediali ed offrire esperienze didattiche arricchite dall'uso delle nuove tecnologie, le classi III, IV e V sono state dotate di LIM – Lavagne Interattive Multimediali.

La scuola si avvale di un insegnante con competenze informatiche che svolge l'attività di laboratorio in accordo con l'insegnante curricolare.

Il contenuto di tale attività segue la programmazione annuale delle diverse classi adattandosi alle esigenze di approfondimento e/o consolidamento che emergono nei percorsi curricolari. Inoltre la scuola si propone di concorrere allo sviluppo del pensiero computazionale, ovvero il linguaggio della programmazione, che aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

## EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica nei curricoli scolastici del primo e secondo ciclo d'istruzione, come disciplina obbligatoria. Tutte le istituzioni scolastiche, pertanto, sono state chiamate a programmare attività al fine di "sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità." ( art. 1, comma 1)

La stessa legge richiama al carattere di trasversalità di questa disciplina definendola "matrice valoriale" di tutte le altre materie di studio, che sono fra loro interconnesse allo scopo di favorire il processo di crescita di ogni singolo alunno.

I docenti di questa scuola, consapevoli di come le finalità indicate dalla legge siano già implicite nelle strutture portanti di tutte le discipline, ha elaborato un piano di attività suddiviso per classe, tale da rispettare il monte orario di 33 h, seguendo i tre nuclei tematici indicati dalla normativa:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. cittadinanza digitale

## CONTINUITÀ

Per il rispetto della centralità del bambino nelle diverse fasi della sua crescita, la scuola, nell'accogliere i bambini di I, tiene conto sia del percorso educativo fatto nella scuola dell'infanzia, sia dello sviluppo della personalità di ciascuno. Durante il corso della classe I sono previsti alcuni momenti di incontro con gli ex compagni dell'infanzia. Con riferimento alla continuità in uscita, in considerazione del fatto che i nostri alunni generalmente si iscrivono in varie scuole medie, siamo aperti a progetti con tutte le scuole che lo propongono.

## USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

In tutte le classi si presta particolare attenzione alle numerose proposte culturali del territorio, alle visite a luoghi culturalmente significativi.

Generalmente viene predisposto un piano delle uscite all'inizio dell'anno all'interno della programmazione didattica. La scelta delle destinazioni viene effettuata distinguendo uscite che si svolgono nell'arco dell'orario scolastico e viaggi d'istruzione che possono estendersi all'intera giornata.

## MOMENTI SIGNIFICATIVI E PROGETTI

### Natale

Il Natale viene vissuto a scuola come un momento particolarmente significativo: per questo motivo, il progetto è affidato ad uno specialista esterno di recitazione. La scelta di un testo da drammatizzare mette a tema un obiettivo educativo primario cioè concepire la vita come dono. Tutta la scuola è implicata a costruire il gesto di Natale che i bambini offrono ai propri genitori. Si attende la festa preparando la scuola con il Presepe, l'Albero di Natale, gli addobbi.

Parte integrante del gesto di Natale è la partecipazione al progetto AVSI per le adozioni a distanza attraverso un mercatino realizzato dai bambini.

### Carnevale

Da alcuni anni, la festa di Carnevale si svolge durante la mattinata. E' una festa in maschera, molto attesa dai bambini perché tutto il tempo è dedicato, oltre che ai giochi, a conoscere le varie maschere.



## Pasqua

In occasione della Pasqua la scuola propone ai bambini il gesto della Via Crucis, al fine di far memoria della morte e risurrezione di Gesù. La Via Crucis è animata dai bambini di III, IV e V con canti della tradizione.

## Festa di fine anno

È un momento che coinvolge l'intera scuola (Infanzia e Primaria) e dove ogni soggetto dà il suo contributo alla costruzione di un gesto fatto di giochi, canti, teatro, momento conviviale.

# GLI INSEGNANTI E IL LAVORO IN TEAM

La condizione privilegiata perché la proposta educativa sia accolta senza ostacoli è l'unità che gli adulti, insegnanti e genitori, vivono tra di loro, condividendo il percorso educativo, il contenuto della proposta, la vita stessa della scuola.

La figura del maestro è determinante nella realizzazione della nostra esperienza di scuola. Particolare attenzione viene quindi posta alla selezione del personale educativo, tale scelta privilegia la conoscenza diretta, sia personale sia di lavoro. Ogni insegnante nuovo viene sempre affiancato da un'insegnante più esperta della nostra scuola.

I criteri che ci guidano nella scelta sono:

- lo spessore umano della persona;
- la passione per il lavoro educativo con i bambini;
- la serietà e la competenza professionali.
- accettare e condividere il progetto educativo della scuola

Ogni classe ha un maestro che è punto di riferimento costante per il bambino a livello affettivo e culturale e viene affiancato da specialisti per:

- Educazione fisica
- Inglese
- Informatica

L'aggiornamento degli insegnanti è realizzato attraverso corsi proposti dal collegio docenti oppure sostenendo la partecipazione degli insegnanti a corsi promossi da altri Enti.

## FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La formazione degli insegnanti è continua e si esprime attraverso il lavoro sistematico e significativo del Collegio Docenti, perché s'impara sul " campo " cioè facendo e guidati. Il lavoro consiste nel:

- concordare i criteri per la costruzione del Curricolo e delle UDA (Unità di apprendimento), delle verifiche e della valutazione;
- verificare in modo permanente l'andamento didattico-disciplinare;
- approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative;
- condividere le osservazioni, i problemi, le ipotesi di soluzione;
- permettere la formazione in servizio;
- organizzare eventi scolastici e giudicare quelli già realizzati.

In questa condivisione si attua la libertà dell'insegnante.

Per pianificare tutta l'attività didattica, la nostra scuola prevede un lavoro di programmazione quindicinale che coinvolge tutti gli insegnanti all'interno del Collegio Docenti.

Particolare attenzione viene posta alla situazione di ogni singolo bambino (apprendimento, socializzazione, maturazione...), che trova nel Consiglio di Classe un luogo di approfondimento specifico.

Per approfondire temi di ampio respiro che riguardano la professionalità docente, un corretto rapporto con la disabilità (DISA, BES, ecc.), l'uso delle nuove tecnologie (LIM) per una didattica innovativa ed inclusiva, la valutazione ci rivolgiamo ad agenzie privilegiate: DIESSE (Didattica ed innovazione scolastica), RISCHIO EDUCATIVO, FOE (Federazione delle opere educative).

# LA VALUTAZIONE

L'esperienza maturata in questi anni, ha aumentato in noi la consapevolezza che la valutazione è momento significativo nel processo di insegnamento - apprendimento e occasione di crescita per i soggetti in esso impegnati.

Valutare, che potrebbe divenire solo un atto burocratico e meccanico, è invece per noi, momento importante dell'azione educativo-didattica, perché si rendono evidenti passi effettuati, risultati e mete conseguite o da conseguire. Questo momento non è importante solo per l'alunno ma anche per il docente che riceve indicazioni utili per l'impostazione dell'attività didattica.

In questa prospettiva la valutazione assume un ruolo significativo: essa diviene fattore di promozione dell'alunno, perché facilita le sue capacità di esperienza, di apprendimento, di metodo di studio e di guida per l'insegnante, perché lo orienta nei passi da proporre.

**Valutare significa attribuire valore:** ovvero valorizzare le mete raggiunte, accompagnare i bambini a riconoscere e attribuire valore a momenti, fatti, contenuti e ragioni del cammino educativo e didattico intrapreso.

Per controllare l'acquisizione di nuove conoscenze è necessario misurare il prodotto di tale lavoro, mediante prove che arricchiscano il processo di apprendimento.

Abbiamo constatato che la proposta di prove (scritte e orali) e domande (più o meno formali) può stimolare o bloccare la disponibilità ad apprendere: la strada intrapresa non è mai neutra. Ecco perché nel lavoro educativo-didattico cerchiamo di attivare la comprensione, la rielaborazione, l'uso, anche in nuove situazioni, di ciò che è stato imparato.

Poiché anche l'esito condiziona l'alunno, cioè indirizza il suo sguardo in una direzione piuttosto che in un'altra, diventa necessario esprimere un giudizio chiaro che permetta in seguito non una resa ma una motivazione maggiore.

Siamo convinti che la comunicazione dei risultati ai soggetti interessati sia utile al processo di apprendimento, per questo è indispensabile che sia possibile una lettura comune del risultato. Per aiutare alunni e famiglie in questo delicato momento, ci sembra necessario esplicitare i criteri che usiamo e comunicare il nostro giudizio. In questo modo vengono messe in comune informazioni importanti circa l'apprendimento svolto e quello da svolgere.

Il Collegio Docenti ha elaborato una tabella in cui viene esplicitato il valore di voti numerici (si veda l'**All. n.2**).

## PIANI DI MIGLIORAMENTO

Momento essenziale del processo di valutazione è la pianificazione di un **percorso di miglioramento** che i docenti si impegnano a sviluppare su due livelli:

- 1.pratiche gestionali ed organizzative
- 2.pratiche educative e didattiche

Al primo punto è attribuito lo scopo di promuovere forme di flessibilità organizzativa che permetta modalità didattiche diversificate (classi aperte, lavori di gruppo, interventi personalizzati, ecc...).

Al secondo punto attengono tutte le iniziative da intraprendere per il conseguimento del successo formativo (elaborazione di prove in entrata, verifiche in itinere e finali, lettura critica dei risultati INVALSI, ecc...)

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come stabilito dal D.M. 3 Ottobre 2017, n. 742, la nostra scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del Primo Ciclo d'Istruzione. Tale documento accompagnerà l'alunno nella Scuola Secondaria di 1° grado (si veda l'**All. n. 3**) insieme al Documento di Valutazione. Le competenze vengono intese come capacità del soggetto di trarre frutto autentico dalla conoscenza, incrementando la propria apertura all'esperienza, il proprio rapporto cosciente con la realtà, il proprio protagonismo umano, sociale e culturale.

# ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

La scuola è un luogo in cui l'esperienza del bambino viene accolta, sollecitata, guidata, arricchita, ma non esaurita. Il bambino ha l'esigenza di crescere anche in ambiti diversi, secondo libere scelte educative della famiglia.

Per questo la nostra scuola rispetta contiene entro il limite massimo di 27 ore settimanali il tempo scuola dal lunedì al venerdì e lo organizza tenendo presente le seguenti esigenze:

√ Favorire l'apprendimento del bambino permettendogli di gustare l'esperienza scolastica e di affrontare proficuamente l'impegno con ritmi scolastici adeguati;

√ Non dilatare inutilmente l'obbligatorietà della frequenza, sottraendo al bambino e alla famiglia la possibilità di altre esperienze educative.

In quest'ottica sono organizzati anche lo studio e i compiti assegnati per casa come riflessione e ripresa individuale del lavoro svolto in classe: questo è un momento importante, da salvaguardare e da valorizzare, ma senza pesantezze e inutili lungaggini.

La nostra scuola si fa comunque carico di un bisogno delle famiglie e dei bambini che hanno la necessità di prolungare l'orario: per questo è attivato un ampliamento dell'orario obbligatorio con attività facoltative nelle quali si esplicita la stessa preoccupazione educativa che muove tutte le proposte della scuola. In tal senso, proprio per favorire che il bambino viva volentieri il tempo scolastico, si cura la ricreazione in modo particolare, permettendo ai bambini di uscire dalla classe ed utilizzare in maniera ordinata gli spazi comuni esterni ed interni.

## ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

### **1° e 2° PRIMARIA**

25 ore su 5 giorni di cui:

24 ore curricolari + 1 ora di potenziamento

dal Lunedì al venerdì 08.30-13-30

### **3°, 4° e 5° PRIMARIA**

25 ore su 5 giorni +2 ore di attività laboratori al pomeriggio

Da lunedì a venerdì:

ore 08.30-13.30 attività didattica curricolare

### **Il rientro pomeridiano**

ore 13:30-14:30 mensa e ricreazione

ore 14:30-16:30 inglese e scuola di teatro in classe quinta

**lunedì: classe III**

**martedì: classe IV**

**mercoledì: classe V**

*Il sabato la scuola rimarrà chiusa*

Il **servizio mensa** per tutte le classi viene effettuato tutti i giorni alle ore **13:30**.

- L'inizio delle lezioni verrà stabilito non appena pubblicato il calendario regionale.

- Le ore di attività curricolare sono distribuite rispettando il monte ore annuale di ogni disciplina, attribuendo all'insegnamento dell'italiano un ruolo di primaria importanza.

- La distribuzione oraria settimanale può variare nel corso dell'anno, in base alla programmazione didattica o a particolari contenuti di studio ed esperienze: ad esempio il programma di musica e la scuola di musica saranno svolti principalmente in determinati periodi dell'anno (Natale, Pasqua, Fine anno).

- Ogni insegnante secondo percorsi didattici specifici predispone per la classe attività di approfondimento:

- corsi monografici di arte, storia, scienze... con l'ausilio di esperti appositamente contattati;
- incontri con persone o esperienze particolarmente significative dal punto di vista culturale e sociale;
- drammatizzazioni e approcci ai linguaggi multimediali;
- uscite, visite didattiche, viaggi di istruzione.

## APPRENDIMENTO COPERATIVO

L'insegnante di classe organizza in caso di necessità attività di recupero o approfondimenti per gruppi. Sono previste attività di laboratorio in piccoli gruppi per bambini in particolare difficoltà d'apprendimento anche con l'eventuale apporto di altri insegnanti di supporto.

## DISTRIBUZIONE ORARIA

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	6+1	6+1	6	6	6
Matematica	5	5	5	5	5
Lingua Inglese	3	3	2+2	2+2	2+2
Storia e Geografia	1	1	3	3	3

DISCIPLIN E	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Scienze	1	1	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Educazione Civica	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue	33 ore annue

## SCUOLA – FAMIGLIA – TERRITORIO

La scuola non può realizzare il proprio compito senza la condivisione della famiglia, occorre costruire insieme, docenti e genitori, la strada, nell'ascolto reciproco, nell'attenzione alle comunicazioni, nella tempestività delle osservazioni, nel rispetto dei punti di vista, dei ruoli e delle competenze di ciascuno.

### **Colloquio preliminare**

È il primo incontro tra scuola e famiglia per far acquisire una significativa conoscenza del Progetto Educativo. Al colloquio segue la possibilità dell'iscrizione, che viene effettuata secondo i termini fissati dal Ministero

### **Colloquio d'ingresso**

L'Insegnante della classe I incontra i genitori per conoscere la storia, le abitudini, di ogni singolo bambino e per instaurare un rapporto di fiducia reciproca.

### **Colloqui con le famiglie**

Si svolgono a Novembre e ad Aprile per una verifica intermedia dell'andamento didattico e disciplinare di ogni singolo alunno, e nei mesi di Gennaio e Giugno per la consegna delle schede di valutazione.



## **"Lezioni in classe" dei genitori:**

Ci si avvale spesso della collaborazione di quei genitori che con specifiche competenze possano arricchire il curricolo della Primaria. Tale iniziativa permette di incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia, ma soprattutto offre ai bambini la possibilità di essere guidati alla scoperta di qualcosa da chi ne è esperto, più esperto della maestra. In particolare per la classe quinta intervengono medici, biologi, chimici che consentono ai bambini di fare esperienza diretta di conoscenze che altrimenti resterebbero astratte. Regolamento dei genitori e degli alunni

## **Regolamento**

Per rendere semplice ed esplicito l'ordinamento quotidiano della scuola è stato stilato un regolamento che è parte integrante del P.T.O.F. (**Si veda All. n.4**)

## **ORGANISMI COLLEGIALI**

I genitori esprimono la loro partecipazione attraverso le Assemblee di classe ed i consigli di interclasse.

L' **Assemblea di classe** si svolge una volta all'anno a fine ottobre per presentare la programmazione didattica annuale. Partecipano tutti i genitori, le insegnanti curricolari, gli specialisti ed il delegato per la didattica della Cooperativa. Sono un ambito privilegiato di partecipazione in cui docenti e genitori si confrontano, nella rispettiva competenza e ruolo, sui bisogni della classe, sui passi degli alunni e sulle attività.

Il **Consiglio di interclasse** è formato dai genitori eletti come rappresentanti di classe (due per ogni classe), dai docenti (curricolari e specialisti). Il consiglio di interclasse si insedia subito dopo l'assemblea di classe di ottobre e viene convocato tre o quattro volte all'anno.

I genitori eletti in assemblea hanno il compito di aiutare la comunicazione scuola-famiglia e di collaborare a renderla attiva ed efficace in vista del comune scopo educativo. L'elenco di tutti i genitori eletti viene esposto in bacheca e sarà a disposizione, presso la segreteria didattica per coloro che li vogliono consultare.

## **RAPPORTO CON IL TERRITORIO**

La Scuola "Conservatorio Antinori" è aperta al confronto costante con il territorio, con le altre scuole statali e non statali, con Enti di particolare rilevanza. In particolare sviluppa progetti didattici e di formazione per il personale docente con altre scuole paritarie della regione. A tal fine collabora anche, in particolare, con l'Associazione professionale di Docenti DIESSE - Didattica ed Innovazione Scolastica. È particolarmente attenta ai progetti didattici promossi da vari Enti territoriali, quali Protezione Civile, Polizia Stradale, POST (Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia), GE.SE.NU (iniziative sui temi ambientali).

La Scuola ha sempre ritenuto importante anche partecipare a reti più ampie, pertanto è associata alle principali federazioni nazionali di scuola paritarie:

- FOE Federazione Opere Educative
- Fidae Federazione Istituti di Attività Educative.
- FISM Federazione italiana scuole materna

## SERVIZI AGGIUNTIVI

La Scuola Conservatorio Antinori offre vari servizi aggiuntivi per venire incontro alle esigenze delle famiglie:

- **Pre-scuola**: al mattino dalle ore 7:30 alle ore 8:30.
- **Vigilanza all'uscita**: dal lunedì al venerdì dalle ore 13:30 alle ore 14:00.
- **Mensa**: cucina interna; i prodotti alimentari vengono accuratamente selezionati in base alla qualità. Il menù è predisposto da specialisti.
- **Doposcuola**: al pomeriggio i bambini svolgono i compiti con l'assistenza di un insegnante; il servizio è garantito fino alle ore 18:00.

## LABORATORIO MUSICALE

È realizzato da Assiomi "**Associazione Italiana Musica d'Insieme**". Gli strumenti studiati sono: Pianoforte, Violino, Batteria, Chitarra.

L'associazione cura in particolar modo la formazione musicale dei bambini attraverso la musica d'insieme usata come strumento di socializzazione e condivisione. Per facilitare la conquista di una certa sicurezza viene promossa la partecipazione a numerose manifestazioni cittadine.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

I genitori degli alunni della classe I e il Legale rappresentante della Scuola Conservatorio Antinori sottoscrivono il seguente Patto educativo di corresponsabilità.

Premessa

La Scuola Conservatorio Antinori, presente nel territorio dal 1943, prosegue oggi una lunga tradizione educativa grazie al desiderio di genitori ed insegnanti di costruire un luogo che interagisca con il contesto culturale e sia portatore di quella concezione della vita che ha origine nell'esperienza cristiana vissuta.

Essa accoglie ogni alunno nella sua dignità di persona unica e irripetibile e in questo spirito tutela i diritti di ciascuno.

Quale luogo di apprendimento e di formazione integrale dell'alunno (come è esposto nel P.E.I. e nel P.T.O.F.), la scuola stabilisce il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

Tale Patto rappresenta dunque una condizione irrinunciabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca e per favorire il successo scolastico degli alunni.

### **La scuola si impegna a:**

1. creare un clima educativo sereno e collaborativo, fondato sul rispetto e sul dialogo al fine di contribuire alla vera formazione culturale, morale e civile dell'alunno/a;
2. realizzare un rapporto di relazione orientata al dialogo e alla collaborazione con la famiglia;
3. comunicare periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare del figlio;
4. garantire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola mediante gli organi collegiali;
5. realizzare i curricoli disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali e l'offerta formativa prevista nel P.T.O.F.;
6. curare la salubrità e la sicurezza degli ambienti e tutelare la salute degli alunni;
7. assumere docenti che abbiano i titoli richiesti e la preparazione adeguata;
8. attuare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche;
9. attivare percorsi di recupero o di potenziamento, qualora la situazione lo richieda.

### **I genitori si impegnano a:**

1. condividere le finalità educative dell'Istituto, così come espresse nel P.E.I. e nel P.T.O.F. e richiamate nella Premessa e collaborare per il loro effettivo raggiungimento;
2. aiutare i docenti a creare un proficuo dialogo educativo con gli alunni, rispettando la loro libertà d'insegnamento, la loro professionalità e la loro competenza valutativa;
3. informarsi sull'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio utilizzando, le ore per i colloqui con i docenti programmate dalla scuola;
4. leggere attentamente le norme disciplinari contenute nel Regolamento e nel P.T.O.F., impegnandosi affinché l'alunno le rispetti;
5. controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola (eseguire i compiti assegnati e studiare, portare il materiale scolastico quotidiano, evitare di portare telefonini, oggetti o altro materiale estraneo all'attività didattica);

- 6.vigilare sulla frequenza alle lezioni e giustificare puntualmente le assenze il giorno di rientro, informando l'Istituto in caso di assenze prolungate;
- 7.informare la scuola su tutti quegli eventi che coinvolgono l'alunno e che possono avere ripercussioni sul suo andamento scolastico al fine di favorire eventuali interventi adeguati;
- 8.curare la puntualità nell'entrata a scuola, evitando il più possibile le occasioni di variazioni sull'orario stabilito;
- 9.controllare quotidianamente il libretto personale e il diario scolastico;
- 10.controllare che i propri figli indossino la divisa scolastica (grembiule o tuta) e comunque usino un abbigliamento appropriato all'ambiente educativo;
- 11.educare i propri figli ad atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti di tutti;
- 12.insegnare ai propri figli le regole del vivere civile, il rispetto degli altri e dei beni pubblici, intervenendo responsabilmente in caso di eventuali danni provocati dal figlio/a, anche attraverso il risarcimento.

**Gli alunni si impegnano a:**

- 1.applicarsi allo studio in modo costante;
- 2.collaborare con gli insegnanti e con i compagni per mantenere nella scuola un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- 3.rispettare persone, ambienti e cose;
- 4.riconoscere e accettare l'autorevolezza educativa dell'adulto.

**DICHIARANO**

- üdi aver letto e compreso le regole che disciplinano il funzionamento della Scuola Primaria Paritaria;
- üdi accettare e condividere il contenuto di tali regole;
- üdi impegnarsi a rispettarle e a farle rispettare.

## VALUTAZIONE

**(rif. Ordinanza Ministeriale n.172 del 04.12.2020)**

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale N°172 del 4 Dicembre 2020 che riporta quanto segue:

“I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- o
- a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
  - b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
  - c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, Il Ministro dell'Istruzione 5 ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
  - d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite,

nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.”

Tabella 1 – *Livelli di apprendimento*

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le insegnanti atteccono alla valutazione finale del primo e del secondo quadrimestre mediante i livelli sopracitati e, tenendo conto delle nuove modalità di valutazione, è stata redatta una tabella per la valutazione in itinere, da utilizzare per ogni disciplina e per qualsiasi tipologia di prova. Qui di seguito la tabella.

**DISCIPLINA:**

**OBIETTIVO:**

**DATA:**

**STRUMENTI E PROVE UTILIZZATI:**

NOME	TIPOLOGIA DI SITUAZIONE		RISORSE MOBILITATE		AUTONOMIA			CONTINUITA' NELL'APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE IN ITINERE			NOTE SULL'ALUNNO/A
	NO TA	NO N NO TA	FORNITE DALL'INSEGNANTE	REPERITE ALTROVE	AUTONOMIA PARZIALE	AUTONOMIA	AUTONOMIA COMPLETA	CONTINUO	DISCONTINUO	OBIETTIVO PARZIALEMENTE RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	
NOME DELL'ALUNNO/A													

La tabella verrà compilata con delle "X" all'interno della casella e per eventuali giudizi o note descrittive, l'insegnante scriverà nell'apposita casella "Note sull'alunno/a" (vedi esempio).

**Esempio:**

Disciplina: Storia

Obiettivo: saper esporre le vita dell'uomo nel Neolitico

Data: 15.11.2021

Strumenti e prove utilizzati: Prova orale

NOME	TIPOLOGIA DI SITUAZIONE		RISORSE MOBILITATE		AUTONOMIA			CONTINUITA' NELL'APPRENDIMENTO		VALUTAZIONE IN ITINERE			NOTE SULL'ALUNNO/A
	NO TA	NO N NO TA	FORNITE DALL'INSEGNANTE	REPERITE ALTROVE	AUTONOMIA PARZIALE	AUTONOMIA	AUTONOMIA COMPLETA	CONTINUO	DISCONTINUO	OBIETTIVO PARZIALEMENTE RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	
NOME DELL'ALUNNO/A													
Mario Rossi	X		X			X		X			X		

Istituzione scolastica

.....

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

### **Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

### **CERTIFICA**

che l'alunn ...

..... ,

nat ... a ..... il

..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez. ....

con orario settimanale di ..... ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.



**Competenze chiave europee**  
**Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**

**Livello <sup>(1)</sup>**

1

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2

Comunicazione nella lingua straniera

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

3

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

4

Competenze digitali

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

5

Imparare ad imparare

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6

Competenze sociali e civiche

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

7

Spirito di iniziativa \*

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

8

Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

9

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.....Il Dirigente Scolastico

(1) **Indicatori esplicativi**

*A – Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

*B – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

*C – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

*D – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

**REGOLAMENTO**  
**SCUOLA PRIMARIA CONSERVATORIO ANTINORI**

**1. Calendario scolastico**

Il calendario scolastico viene approvato ogni anno dalla Regione Umbria tenendo conto delle festività nazionali stabilite dal Ministero. Successivamente, la Scuola provvede ad effettuare gli opportuni adattamenti al calendario scolastico regionale, nei limiti della propria autonomia, entro l'inizio delle attività didattiche.

**2. Orari**

Le attività didattiche si svolgono in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 per le classi I e II. Per le classi III, IV e V l'inizio delle lezioni, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle ore 13.30 con un rientro settimanale dalle ore 14.30 alle 16.30 (classe III il Lunedì, classe IV il Martedì, classe V il Mercoledì).

**3. Grebbiuli**

Durante la giornata i bambini indossano un grebbiule per un ordine ed una pulizia personali. La scuola adotta un modello unico, distinto per maschi e femmine, da acquistare in segreteria.

**4. Educazione fisica**

Il giorno in cui si svolge Educazione fisica i bambini indossano scarpe da ginnastica e tuta.

**4. Servizi integrativi**

Per rispondere alle esigenze delle famiglie la scuola offre una serie di servizi extra-scolastici; i quali non sono oggetto di valutazione e ogni famiglia può farne richiesta all'inizio dell'anno a secondo del bisogno. Tali servizi sono: mensa e doposcuola, per cui la scuola rimane aperta fino alle ore 18.00.

**5. Rapporti con le famiglie**

La scuola ritiene fondamentale il rapporto con le famiglie, nella convinzione che l'educazione del bambino debba essere il più possibile unitaria. Pertanto durante l'anno vengono effettuati momenti di incontro assembleari e colloqui individuali con ogni famiglia. I genitori possono inoltre incontrare le insegnanti ed il personale direttivo su appuntamento. Proprio per l'importanza riconosciuta alla collaborazione scuola-famiglia, i rapporti sono improntati alla massima disponibilità e rispettosi di un ordine nei modi e nei tempi. Le comunicazioni scuola-famiglia sono normalmente trasmesse attraverso i seguenti canali:

- A mezzo posta per le comunicazioni istituzionali;
- Comunicazione scritta consegnata ai bambini;
- Sito internet per le notizie sulla vita della scuola;
- E-mail.

NB: i colloqui con la Presidenza, la Direzione e i docenti sono su appuntamento. Per gli organismi della partecipazione delle famiglie si rimanda a quanto detto all'apposita sezione del nel PTOF.

## **6. Ingresso e uscita degli alunni**

**Ingresso** – i bambini, all'arrivo, sono accolti dal personale nei locali adiacenti l'ingresso, dove sono disposti gli appendiabiti personali. In caso di ritardo è necessario rivolgersi alla segreteria.

**I genitori non possono recarsi nelle classi e in generale negli ambienti destinati alla didattica.**

**Uscita** – I genitori al termine delle attività, salvo esplicita richiesta di scendere le scale da soli, ritirano i propri figli all'interno della scuola. I bambini vengono consegnati esclusivamente ai membri della famiglia o a persone da loro preventivamente indicati.

In caso di **ritardo** l'alunno deve essere accompagnato da un genitore che firma la richiesta di ingresso posticipato utilizzando l'apposito libretto dato in dotazione dalla scuola. Eventuali uscite anticipate sono autorizzate solo in presenza di almeno un genitore o di altri adulti muniti di delega scritta.

## **7. Viaggi d'istruzione, uscite didattiche**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione hanno una valenza didattico-educativa e sono strettamente correlati alla programmazione annuale predisposta dai docenti. Sono elaborati e valutati all'interno del Consiglio di classe, approvate dal Collegio Docenti

- Le visite e i viaggi d'istruzione sono riservati esclusivamente agli alunni, ai docenti accompagnatori ed eventualmente a genitori.

- Gli alunni e i docenti accompagnatori sono assicurati contro eventuali infortuni

- I docenti accompagnatori (1 per ogni 15 alunni) avranno in loro possesso gli elenchi nominativi delle proprie classi forniti dalla direzione.

- La partecipazione deve essere autorizzata dai genitori. Il consenso scritto dal genitore esercente la potestà genitoriale, espresso al momento della presentazione della domanda di partecipazione al viaggio, costituisce il presupposto per la partecipazione al viaggio.

- La consegna delle autorizzazioni e delle quote va effettuata in classe.

- Dopo il parere favorevole dei Consigli di classe e Interclasse, i docenti si preoccupano di organizzare l'uscita in tutti i suoi aspetti didattici. L'individuazione delle quote di partecipazione e la prenotazione del pullman sono compiti della segreteria.

## **9. Oggetti smarriti**

La scuola non è responsabile degli oggetti personali che vengono smarriti. Il personale della scuola custodisce indumenti od altri oggetti fino al termine dell'anno scolastico. I genitori sono pertanto invitati a verificare se in segreteria è presente quanto smarrito.

## **10. Segreteria Amministrativa**

Per garantire ordine e precisione nei rapporti tra le famiglie e la scuola, è necessario fare riferimento alla segreteria per comunicazioni, segnalazioni di problemi o richieste, informazioni varie, pagamenti. È aperta dalle ore 8:30 alle ore 14:30 dal lunedì al venerdì. Nei periodi di chiusura della scuola l'orario è dalle ore 9:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

## **Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**

### **Descrizione e scopo:**

Sulla base del Decreto del Min. Istruzione del 26/6/2020 n.39, le scuole di ogni grado devono prevedere una riprogettazione del proprio Piano Scolastico per garantire la Didattica A Distanza (DAD) qualora sopravvenisse la necessità di sospendere di nuovo l'attività didattica in presenza.

### **Modalità di realizzazione e Criteri/Modalità di erogazione della DDI:**

1. Analisi del fabbisogno: i docenti della scuola provvedono classe per classe a valutare il contesto mediante la rilevazione del
  - l'eventuale fabbisogno di strumentazione dell'alunno ( il Conservatorio Antinori può provvedere a fornire in comodato d'uso gratuito un limitato numero di laptop).
  - la connettività presso il domicilio dello studente.

Una volta definito il punto 1, il Collegio Docenti riprogetta le attività individuando i contenuti essenziali delle singole discipline e i nodi interdisciplinari.

Viene stabilito un bilanciamento tra attività sincrona e asincrona per permettere agli alunni di essere al centro del processo di apprendimento per aiutarli a sviluppare autonomia e responsabilità.

Particolare attenzione è posta agli alunni più fragili e con BES ( es.alunni con sostegno)

La scuola si impegna a fornire una puntuale informazione sui contenuti del piano della DDI ( ad es. Programmazione della settimana, orari delle lezioni, comunicazioni tramite mail o newsletter via whatsapp )

### **Strumenti utilizzati:**

Il Conservatorio Antinori si avvale della Piattaforma MasterCom per lezioni Online e Videoconferenze:

tale Piattaforma è integrata nel Registro Elettronico utilizzato dalla scuola e consente al docente di collegarsi con gli studenti della propria classe e di poter svolgere lezione in videoconferenza (modalità sincrona) e Registro elettronico : usato per verificare presenza degli alunni a lezione, comunicazioni scuola-famiglia, annotare i compiti e ciò che si è fatto a lezione

Tale piattaforma è inoltre dotata di spazi di archiviazione che vengono usati come

- repository per materiale da usare nella didattica in asincrono

- spazio archiviazione per raccogliere gli elaborati degli alunni, i prodotti della didattica , e le eventuali registrazione delle lezioni (qualora fossero consentite e uno studente assente volesse recuperare quanto perso in modalità sincrona).

I docenti possono inoltre avvalersi di ausili reperibili in rete: es websites quali Youtube, Teche RAI etc.

### **Orario lezioni:**

Per la scuola primaria la quota minima di ore di lezione in modalità sincrona è di **10 ORE PER LA CLASSE PRIMA E DI 15 ORE PER LE RESTANTI CLASSI**. Tali ore sono da considerarsi per settimana e con l'intero gruppo classe, organizzate in maniera flessibile:

E' possibile prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo (per ricerche /laboratori etc..)

La distribuzione oraria delle singole discipline è la seguente

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II, III, IV, V</b>
<b>ITALIANO</b>	3 ore	3 ore e 30 minuti
<b>MATEMATICA</b>	2 ore	2 ore e 30 minuti
<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	1 ora	2 ore e 30 minuti
<b>SCIENZE</b>	45 minuti	1 ora
<b>INGLESE</b>	1 ora	2 ore e 30 minuti
<b>ARTE E MUSICA</b>	45 minuti	1 ora
<b>ED.FISICA</b>	45 minuti	1 ora
<b>RELIGIONE</b>	45 minuti	1 ora

Le pause tra una disciplina e l'altra verranno concordate dal singolo docente col gruppo classe, tenendo in considerazione i tempi attentivi e i bisogni dei bambini e dei docenti.

Didattica in asincrono: parte del materiale studio è consultabile in qualsiasi momento della giornata in quanto caricato online e accessibile ad ogni collegamento in rete.

### **Regolamento e norme da seguire**

**(Netiquette da intendersi come ampliamento al Patto di corresponsabilità educativa con impegni specifici legati alla DDI):**

Specifiche disposizioni da tenere durante i collegamenti e che mirano a stabilire delle norme di comportamento online nel rispetto degli altri e del lavoro che si sta svolgendo.

#### *NETIQUETTE PER COMUNICARE IN CHAT:*

Non accettare conversazioni in chat da persone che non conosci direttamente.

E' buona educazione iniziare e chiudere un messaggio con una semplice forma di saluto e rispondere in tempi brevi ai messaggi che ti vengono inviati

Scrivi sempre usando parole e frasi rispettose, non usare mai la chat per insultare, deridere o dire cose che potrebbero offendere la sensibilità di chi legge.

Evita di scrivere tutto il messaggio in maiuscolo: in rete significa urlare!

Se pensi che il tuo messaggio possa essere frainteso, accompagnalo con un'emoticon che esprime meglio il tono del comunicazione;

Nelle chat di gruppo, che servono per comunicazioni di lavoro, evita di mettere messaggi, reazioni, emoticon inutili che intasano la chat e che quindi possono "nascondere" o rendere difficile recuperare e leggere i messaggi davvero importanti.

#### *PRIMA DELLA VIDEOCHIAMATA:*

Nei giorni e nelle ore che precedono la videolezione assicurati di aver svolto i compiti assegnati e di aver consegnato quelli che avresti dovuto consegnare: sii puntuale e diligente in questo!

Scegli una postazione silenziosa che ti permette di stare seduto comodamente davanti al tuo dispositivo.

#### *DURANTE LA VIDEOCHIAMATA:*

Presentati alla videolezione puntuale e se non puoi partecipare o sai di ritardare avverti il tuo insegnante.

Presentati alla videolezione come ad una lezione in presenza: con un abbigliamento adatto, pulito ed ordinato.

Procurati in anticipo il materiale che ti serve per la lezione: libri, quaderni, compiti, in modo da evitare di lasciare la postazione durante la lezione.

Se devi mangiare o bere, puoi farlo prima della lezione o dopo di essa.

Presentati alla videolezione in orario e se ti è possibile attiva la videocamera affinché si possa avere anche un contatto visivo.

Dopo i saluti iniziali, sempre opportuni, appena l'insegnante te lo chiederà, silenzia il tuo il microfono.

Attiva il microfono quando l'insegnante ti dà la parola e nei momenti in cui hai il microfono attivo evita rumori che possono disturbare la comunicazione.

Per attirare l'attenzione dell'insegnante e chiedere di parlare, evita di interrompere chi parla parlando al microfono, ma utilizza la chat o manda un emoticon all'interno del tuo profilo e aspetta che ti venga data la parola.

La videolezione ha un tempo breve e limitato quindi è importante non fare nulla che possa disturbare, ostacolare o rallentare il lavoro: mandare messaggi inutili sulla chat, muoverti continuamente, fare gesti e versi, parlare con altre persone che sono vicine a te, distrarti dalla spiegazione...

**RICORDATI:** È severamente vietato fare foto e registrazioni dello schermo mentre sei in videolezione. Andresti contro le norme sulla privacy.

#### **Strumenti di verifica:**

I consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Gli elaborati vengono conservati nello spazio di archiviazione adottato dalla scuola.

#### **Valutazione:**

Fanno riferimento i parametri stabiliti nel PTOF. Nel caso della DDI si terrà anche conto della autonomia, responsabilità personale e sociale, e del processo di autovalutazione.

#### **Alunni con BES:**



Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali il punto di riferimento rimarrà il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il PEI e il PDP saranno opportunamente modificati e ricalibrati sulla base dei nuovi bisogni emersi dettati dalla nuova realtà di didattica a distanza e dai feedback ricevuti di volta in volta dagli alunni e dalle famiglie. L'attenzione dei docenti sarà rivolta in particolar modo a garantire la partecipazione e il coinvolgimento di tali alunni nelle attività in modalità sincrona, favorendo momenti di condivisione e di confronto con il gruppo classe. La dimensione comunitaria e relazionale sarà garantita da un approccio didattico improntato al dialogo e all'ascolto attivo. Oltre alle ore in modalità sincrona si provvederà con il gruppo classe a stabilire ulteriori momenti durante i quali i bambini potranno lavorare in piccolo gruppo o individualmente con il docente in modo da avere un tempo e uno spazio dedicato per potenziare abilità, capacità e lavorare sulle difficoltà. Per sostenere tali alunni verrà opportunamente concordata la modalità di fruizione della didattica integrata e la mole di lavoro assegnata in modalità asincrona, sarà data la possibilità di accedere a lezioni e video-tutorial che possano fungere da guida nell'apprendimento in modalità asincrona.

In accordo con una progettualità didattica orientata all'inclusione, saranno adottati strumenti e metodologie utili alla costruzione sociale del sapere come il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in ulteriori tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di software e sussidi specifici.

Per quanto riguarda la valutazione essa manterrà il suo carattere formativo. I momenti valutativi saranno momenti informativi che permetteranno ai docenti e al bambino di maturare consapevolezza del percorso intrapreso, degli ostacoli superati e da superare. L'eterogeneità delle componenti che concorrono al percorso didattico a distanza impone per una valutazione formativa di tenere in considerazione, non solo gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ma anche e soprattutto gli aspetti della partecipazione, dell'impegno profuso e del rispetto delle norme condivise nell'ambiente di apprendimento virtuale.

**Indicazioni per i "Soggetti Fragili"**: come da Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c. 8, in presenza di 'soggetti fragili' (ovvero esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID19) e accompagnati dalla relativa documentazione presentata presso l'Istituto Scolastico, la scuola predispone quanto segue:

In caso di assenza superiore alla settimana scolastica (superiore ai 5gg), l'insegnante concorda con i genitori una modalità di affiancamento per il recupero dell'attività curricolare svolta.

(Riferimenti normativi: Decreto ministeriale del 26/06/2020 n.39, legge 170/2010; Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, luglio 2011; legge 104/1992; direttiva ministeriale 27 Dicembre 2012 e successive note ministeriali; nota ministeriale inerente la didattica a distanza n.388).

### **Privacy e Sicurezza:**

Alla data del 7/09/2020 Siamo in attesa di notizie sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, che saranno forniti dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Il Dirigente trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

### **Rapporti Scuola-Famiglia:**

La scuola si impegna a mantenersi in contatto costante con le famiglie per tenerli informati sulla progettazione, sugli orari lezioni ( per consentire l'organizzazione degli altri impegni), e per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

I canali da utilizzare per le comunicazioni sono:

- Mail istituzionale di ciascun insegnante
- Newsletter settimanali inviate via whatsapp ai rappresentanti per comunicazioni urgenti
- Registro elettronico

### **Nota Bene:**

Visto il carattere eccezionale della situazione, le disposizioni sopra elencate sono da intendersi provvisorie e suscettibili di modifiche in corso d'opera e da prendere d'intesa tra i docenti interessati e il Dirigente Scolastico.

# CURRICULUM

## DALLE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO D'ISTITUTO

### INTRODUZIONE

In seguito all'emanazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, il Collegio Docenti ha nominato una commissione avente il compito di elaborare un curriculum che, tenendo conto della storia e dell'identità delle nostre scuole, declinasse il percorso dei bambini dai 6 agli 11 anni a noi affidati.

La presenza nel nostro istituto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria fa sì che si possa realizzare, in un rapporto di stretta collaborazione tra gli insegnanti, un curriculum verticale, che, oltre a garantire la continuità, consenta ai bambini di crescere in un ambiente rispettoso dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Nella parte introduttiva del documento è stato possibile riscontrare diversi temi che stanno molto a cuore alla nostra scuola, tanto da costituire il nucleo fondamentale del PTOF.

Si fa riferimento, ad esempio, alla affermazione che compito della scuola è quello di "promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti" (Indicazioni Nazionali) a cui corrisponde quanto affermato nel PTOF:

"L'obiettivo educativo principale che ci proponiamo è che il bambino prenda coscienza della realtà, cioè entri in rapporto positivo con le cose, dia loro un nome, si paragoni con esse e arrivi a giudicare: questo è possibile solo attraverso il rapporto con un maestro. Perché la conoscenza della realtà non resti frammentaria occorre un adulto che lo aiuti a sistematizzare e organizzare l'esperienza, cogliendone le relazioni, e lo introduca al significato delle cose. Non c'è infatti conoscenza senza una domanda e una ipotesi di significato."

La raccomandazione, espressa nel paragrafo "Centralità della persona", che lo studente sia "posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi trova risposta nell'affermazione che "l'attenzione alla persona nella sua singolarità e tipicità è uno degli elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Il bambino è, pur piccolo, già uomo e deve essere accolto, stimato e guidato perché le sue potenzialità crescano, la sua ragione si sviluppi, la sua libertà si realizzi. In primo piano è dunque il riconoscimento del valore della persona e quindi di quel bambino che, già ricco di tutte le sue potenzialità, è preteso al compimento di sé. E ancora: Egli arriva a scuola già con un'esperienza: qui è accolto, stimato ed aiutato a conoscere i propri limiti e a sviluppare tutti i suoi talenti; prende così consapevolezza della sua dignità e positività che ci sono, comunque egli sia fatto. In questo percorso il bambino incontra anche fatica e contraddizione, quindi va accompagnato e sostenuto affinché non si scoraggi e non perda di vista il gusto di crescere ed imparare".

Anche l'invito a "costruire la scuola come luogo accogliente" trova una eco nell'affermazione che "Il bambino è accolto nella sua totalità, perciò non c'è momento della vita della scuola che non abbia valore educativo. Tutto diviene oggetto di riflessione: il modo di stare in classe durante la lezione, il rapporto con i compagni e con gli adulti, il modo di trattare oggetti e spazi comuni".

L'invito, poi, ad un rapporto cordiale, costante e costruttivo con la famiglia, è uno dei punti cardine del progetto educativo: "La scuola riconosce il valore della famiglia come luogo primario dell'esperienza del bambino, perché la famiglia è il primo luogo in cui un'esperienza e una concezione di vita si comunicano da una generazione all'altra. Pertanto la scuola promuove la continuità famiglia-scuola nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo. Alla famiglia non si chiede una delega, bensì un dialogo e una verifica costanti sulle ragioni delle scelte in base alle quali i bambini vengono guidati".

Nello spirito delle stesse Indicazioni, "un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare", allo studio collegiale del testo, ha fatto seguito un lavoro individuale avente come fine quello di immaginare un percorso dettagliato da compiere con ciascuna delle cinque classi della scuola primaria e le tre della Infanzia, affinché non fosse un lavoro formale, ogni insegnante ha approfondito le Indicazioni relative alla classe in cui lavorerà nell'anno scolastico rispondendo a queste domande:

- Che cosa insegnare? Che cosa " fare imparare"?
- Perché insegnare, " fare "imparare queste cose e non altre? Ovvero quali sono le ragioni culturali ed educative della nostra proposta didattica?
- Come, quando, secondo quale ritmo, con quali attività svolgere la proposta didattica?
- Da cosa si capisce che l'alunno ha imparato? Sta imparando? Come accertare e valutare la competenza maturata?

Il risultato è stato un canovaccio che è stato arricchito e verificato ma anche modificato, nel corso dell'anno con considerazioni, riflessioni nate dall'esperienza.

## LA SCUOLA PRIMARIA

In particolare restano da definire, nel rispetto "dell'unitarietà tipica dei processi di apprendimento", come espresso chiaramente nel PTOF "attività significative nelle quali strumenti e metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare".

Allo stesso modo si precisano, strada facendo, criteri e strumenti della verifica e della valutazione del percorso, a partire da quanto detto nel PTOF , in sintonia con ciò che viene chiesto nel paragrafo relativo alla valutazione.

La logica del testo prodotto segue lo schema delle indicazioni (dal traguardo per lo sviluppo delle competenze all'obiettivo disciplinare), arricchito di Contenuti e note sul Metodo, che nascono proprio dall'esperienza professionale delle insegnanti coinvolte, oltre che dalle caratteristiche proprie della nostra scuola.

I traguardi e gli obiettivi, che nel testo ministeriale sono espressi solo per le classi III e V, sono stati declinati anche per le altre classi.

### Programmare per UDA

Le Indicazioni Nazionali sono il punto di riferimento fisso per strutturare percorsi formativi e dalle quali dedurre gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici di apprendimento. L'attenzione si sposta quindi dalle conoscenze alle abilità e alle competenze da raggiungere mediante le unità di apprendimento.

Ogni UDA è composta da:

- analisi del contesto;
- obiettivi specifici di apprendimento
- Contenuti
- Metodi e attività
- Modalità di verifica

### Verifica e valutazione

L'esperienza maturata in questi anni, ha aumentato in noi la consapevolezza che la valutazione è momento significativo nel processo di insegnamento - apprendimento e occasione di crescita per i soggetti in esso impegnati.

Valutare, che potrebbe divenire solo un atto burocratico e meccanico, è invece per noi, momento importante dell'azione educativo-didattica, perché si rendono evidenti passi effettuati, risultati e mete conseguite o da conseguire. Questo momento non è importante solo per l'alunno ma anche per il docente che riceve indicazioni utili per l'impostazione dell'attività didattica.

Riteniamo che fine della valutazione sia, infatti, la formazione dell'alunno, e non la semplice "classificazione" (degli alunni) secondo criteri di merito, (quest'ultimo aspetto, importante e socialmente accettato non è da eliminare, ma da considerare appunto come un aspetto della valutazione).

In questa prospettiva la valutazione assume un ruolo significativo: essa diviene fattore di promozione dell'alunno, perché facilita le sue capacità di esperienza, di apprendimento, di metodo di studio; e di guida per l'insegnante, perché lo orienta nei passi da proporre.

Valutare significa attribuire valore: ovvero valorizzare le mete raggiunte, accompagnare i bambini a riconoscere e attribuire valore a momenti, fatti, contenuti e ragioni del cammino educativo e didattico intrapreso.

Per controllare l'acquisizione di nuove conoscenze è necessario misurare il prodotto di tale lavoro, mediante prove che arricchiscano il processo di apprendimento (momento della verifica).

La verifica è un'operazione di accertamento dei livelli di abilità, conoscenze e competenze. Essa si distingue in 3 momenti:

- ◆Verifica iniziale: per capire il punto di partenza, il livello iniziale, appunto e può essere eseguita attraverso conversazioni, interviste, compilazioni di schede, elaborazioni scritte, discussioni aperte in classe con l'insegnante.
- ◆Verifica in itinere: per monitorare ed eventualmente ricalibrare il percorso formativo, inoltre consente di valutarne l'efficacia e la funzionalità.
- ◆Verifica finale: per accertare il raggiungimento degli OA (obiettivi di apprendimento).

Abbiamo constatato che la proposta di prove (scritte e orali) e domande (più o meno formali) può stimolare o bloccare la disponibilità ad apprendere: la strada intrapresa non è mai neutra. Ecco perché nel lavoro educativo-didattico cerchiamo di attivare la comprensione, la rielaborazione, l'uso (anche in nuove situazioni) di ciò che è stato imparato.

Poiché anche l'esito condiziona l'alunno, cioè indirizza il suo sguardo in una direzione piuttosto che in un'altra, diventa necessario esprimere un giudizio chiaro che permetta in seguito non una resa ma una motivazione maggiore.

Siamo convinti che la comunicazione dei risultati ai soggetti interessati sia utile al processo di apprendimento, per questo è indispensabile che sia possibile una lettura comune del risultato. Per aiutare alunni e famiglie in questo delicato momento ci sembra necessario esplicitare i criteri che usiamo, e comunicare il nostro giudizio. In questo modo vengono messe in comune, informazioni importanti circa l'apprendimento svolto e quello da svolgere.

Il Collegio Docenti ha elaborato una tabella in cui viene esplicitato il valore di voti numerici per cui:

- Criteri e mete sono stabiliti collegialmente dai docenti durante i momenti di confronto e paragone.
- Quando il giudizio è chiaro lo studente è maggiormente motivato e partecipe, non è più oggetto di attenzioni, preoccupazioni (d'insegnanti e genitori) ma diventa protagonista del suo "lavoro" che è propriamente imparare.
- Così anche l'errore può divenire una risorsa: sbagliare strada e riconoscere di aver sbagliato non è motivo di condanna ma la possibilità di riprendere il cammino nella direzione giusta.
- La valutazione diventa reale fattore di promozione dell'alunno, incide sull'essere, sul fare, sull'apprendere e sul conoscere dello studente: motiva, orienta, guida i passi nell'introduzione alla realtà, i percorsi e le ragioni dello studio, il significato e la consistenza delle cose studiate, la voglia di conoscere sé e le cose.

### **Insegnare con la LIM**

La LIM è uno strumento destinato alla didattica d'aula poiché coniuga la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità.

I vantaggi riguardano soprattutto: la visualizzazione in grande, l'utilizzo delle tecnologie a favore di tutta la classe, la semplificazione dei concetti, l'interattività, l'aggregazione di risorse multimediali

Inoltre c'è da considerare anche il favore degli studenti, l'estrema semplicità d'impiego e la costruzione collaborativa del percorso di studio.

La visualizzazione in grande è la più riconosciuta tra le potenzialità della LIM. Essa permette di presentare una molteplicità di contenuti utilizzando non più solo l'ascolto o la lettura individuale, ma anche la forza comunicativa dell'immagine.

L'utilizzo delle tecnologie a favore di tutta la classe è una delle opportunità più innovative perché permette di emanciparsi dall'impiego individuale delle tecnologie verso una dimensione più relazionale data dall'essere uno strumento a disposizione di tutta la classe.

L'interattività è data da molteplici livelli; riguarda sia la possibilità di intervenire personalizzandoli su tutti i file presenti sullo schermo, sia la possibilità anche fisica di agire sulla lavagna, sia, infine, in presenza di collegamento al web, la possibilità di accedere dalla classe alle risorse di internet.

L'aggregazione di molteplici risorse multimediali permette di costruire percorsi di insegnamento/apprendimento che sfruttano i nuovi media in ogni dimensione, immagine, audio, video.

La costruzione collaborativa dei percorsi di studio fanno della LIM uno strumento particolarmente efficace per la realizzazione di attività di gruppo in classe.

## Progetto continuità infanzia - primaria

Per il rispetto della centralità del bambino nelle diverse fasi della sua crescita, la scuola, nell'accogliere i bambini della classe prima, tiene conto sia del percorso educativo fatto nella scuola dell'infanzia, sia dello sviluppo della personalità di ciascuno.

Durante il corso dell'anno sono previsti alcuni momenti di incontro tra i bambini di classe prima e gli ex compagni dell'infanzia.

Con riferimento alla continuità in uscita, in considerazione del fatto che i nostri alunni generalmente si iscrivono in varie scuole medie, siamo aperti a progetti con tutte le scuole che lo propongono.

## Inserimento alunni con disabilità

La nostra scuola è aperta al bisogno, anche dei bambini che presentano problemi relazionali e sensoriali. Il riferimento di questi bambini è l'insegnante di sezione che cura in modo particolare la relazione.

L'insegnante di sostegno, che viene assegnata alla classe, non lega a sé, ma favorisce un'apertura alla realtà della scuola e cerca di adeguare il percorso didattico alle capacità e alle abilità del bambino.

## DSA e BES

Le sollecitazioni giunte dalla Legge 8 ottobre 2010, n° 170 che riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA" e dalla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" sono state accolte dalla nostra scuola proprio alla luce di quell'attenzione alla persona che ci caratterizza. In particolare per quanto riguarda i DSA le insegnanti interessate predispongono un apposito piano formativo e didattico personalizzato adottando le necessarie misure compensative e dispensative.

## **SCUOLA PRIMARIA - CLASSE PRIMA**

### **ITALIANO**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti
- Legge e comprende testi di tipo diverso
- Produce semplici e brevi testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre
- Inizia a svolgere attività esplicite di riflessione linguistica (riconosce nomi propri e comuni, femminili e maschili, singolari e plurali, gli articoli, le qualità, le azioni).

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **1. ASCOLTO E PARLATO**

- Interagire in una conversazione formulando domande e risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di semplici discorsi affrontati in classe
- Seguire la narrazione di brevi testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale
- Raccontare oralmente esperienze personali rispettando l'ordine cronologico e logico
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco e un'attività che conosce bene

## 2. LETTURA

- Riconoscere e leggere scritte familiari
- Correlare lettere a fonemi corrispondenti
- Leggere semplici parole
- Riconoscere sillabe, digrammi, suoni difficili
- Leggere caratteri stampato maiuscolo, stampatello minuscolo e corsivo
- Leggere immagini e semplici testi
- Leggere e comprendere un testo cogliendo l'argomento centrale

## 3. SCRITTURA

- Rappresentare graficamente vocali, consonanti, diagrammi
- Utilizzare i caratteri fondamentali della scrittura: stampato maiuscolo, stampatello minuscolo e corsivo
- Scrivere nomi per autodettatura

## LINGUA INGLESE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

#### COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO

- L'alunno ascolta e comprende le parole ed espressioni usate dall'insegnante espresse in modo chiaro e lento
- Ascoltare comprende il senso generale di mini storie riprodotte con materiale audio
- Esegue semplici istruzioni e procedure già note e risponde con movimenti e gesti a comandi in situazioni di gioco in gruppo
- Comprende e interpreta mimando canzoni, chants e filastrocche
- Riconosce ritmi e intonazioni di semplici frasi, espressioni linguistiche e delle formule convenzionali apprese

#### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE

- L'alunno riproduce singole parole e semplici strutture afferenti la sfera personale
- Usa consapevolmente e in situazione dialogica parole e semplici strutture già apprese in modo mnemonico per dare semplici informazioni su sé, la vita familiare, i compagni e la vita di classe
- Recita e mima canti e filastrocche in gruppo
- Pone domande e vi risponde in situazioni relative alla sfera personale e alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali

#### COMPRENSIONE SCRITTA – LETTURA

- L'alunno abbina immagini e parole
- Riconosce e legge singole parole e comprende semplici strutture già note oralmente.

### Obiettivi di apprendimento

#### COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO

- Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure espresse in modo lento e chiaro
- Ascoltare e comprendere domande su argomenti quantità, colori, componenti della famiglia, animali, oggetti scolastici, giocattoli, etc.
- Comprendere un saluto e rispondere a esso
- Ascoltare e mimare una storia
- Rispondere con il movimento al comando
- Chiedere e dire chi è qualcuno
- Associare a immagini la forma scritta di parole memorizzate

#### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE

- Riprodurre singole parole e semplici strutture in modo chiaro
- Partecipare a una canzone mimata e a un gioco tradizionale
- Salutare, congedarsi, presentare se stessi e i membri della famiglia, ringraziare
- Rispondere alle domande su stagioni, nome, colori, quantità, componenti della famiglia, giocattoli, etc.
- Porre domande su quantità e rispondervi
- Rispondere a comandi e istruzioni con il mimo
- Cantare in gruppo una canzone

## STORIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe prima

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

### Obiettivi di apprendimento

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate

## EDUCAZIONE CIVICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe primaria

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### Obiettivi di apprendimento

- Conoscere ed applicare le regole all'interno del gruppo classe e del contesto scuola
- Conoscere la storia della bandiera italiana
- Conoscere le parti e le funzionalità base del computer
- Riconoscere le differenti tipologie di materiali e differenziarne la raccolta
- Riutilizzare semplici materiali per la realizzazione di manufatti
- Conoscere e riflettere sulle principali feste nazionali

## GEOGRAFIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe prima



- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.

### Obiettivi di apprendimento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento spaziale (davanti/dietro, sopra/sotto, dentro/fuori, aperto/chiuso, in alto/in basso, destra/sinistra, vicino/lontano)
- Rappresentare con diverse prospettive oggetti, ambienti e percorsi

### Recupero e potenziamento

L'attività di recupero e potenziamento vuole offrire risposte ai bisogni degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività di recupero e potenziamento comprenderanno: ascolto, lettura e comprensione di testi, conversazioni, completamento di schede operative, esercizi di consolidamento, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali e collettive. Il lavoro sarà strutturato a seconda delle esigenze in: lavoro personalizzato libero, lavoro con assistenza dell'insegnante, esecuzione di esercizi con il supporto di materiale strutturato, lavoro a coppia (insegnante/alunno, alunno/alunno, lavoro in piccoli gruppi con assistenza dell'insegnante.

## MATEMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Sa fare addizioni e sottrazioni con i numeri naturali entro il 20.
- Percepisce e rappresenta forme e relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico (righello).
- È in grado di utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riesce a classificare figure in base a caratteristiche geometriche.
- Riesce a risolvere facili problemi.

### Obiettivi di apprendimento

Numeri

- contare in senso progressivo e regressivo
- leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta (linea dei numeri)
- eseguire semplici operazioni con i numeri naturali
- riconoscere e risolvere problemi con l'addizione e la sottrazione

Spazio e figure

- comunicare le posizioni di oggetti nello spazio fisico
- riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche

Relazioni, misure, dati e previsioni

- rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
- effettuare prime misurazioni
- fare semplici previsioni

## SCIENZE

### Traguardi di competenza

- Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, misura, deduce, prospetta soluzioni, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato

### Obiettivi di apprendimento

- Individuare qualità e proprietà degli oggetti
- Osservare, descrivere, confrontare, correlare elementi della realtà circostante
- Riconoscere la diversità dei viventi

## MUSICA

## Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe prima

- Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.
- Sa eseguire, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi differenti.
- Sa apprezzare la valenza estetica di ciò che si fruisce.

## Obiettivi di apprendimento

- Usare la voce per produrre e riprodurre fatti sonori
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi di un breve brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe prima

- L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche quali fotografie e opere d'arte.
- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini in modo creativo attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti.
- Apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato.

## Obiettivi di apprendimento

Percettivo visivi

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili.
- Osservare con attenzione un'immagine proposta, cogliendone i particolari.

Leggere

- Saper leggere le immagini proposte, attribuendovi un significato

Produrre

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

## EDUCAZIONE FISICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

Attraverso l'attività motoria si ha un'appropriata discriminazione dei segnali utili ed una continua attivazione di aree cerebrali nuove.

Quindi emergono le seguenti funzioni:

- Consolidamento ed organizzazione dello spazio:** soprattutto una percezione degli elementi esterni dello spazio (forme e dimensioni; distanza con il problema della relazione spaziale fra gli oggetti, cioè della posizione che un oggetto assume nei riguardi delle diverse direzioni dello spazio); inizia la rappresentazione mentale di uno spazio organizzato;
- Consolidamento ed organizzazione dello schema corporeo:** attraverso la percezione e la conoscenza verbalizzata delle parti del corpo mediante una stabilizzazione delle relazioni tra le differenti parti;
- Percezione temporale:** soprattutto l'apprezzamento della durata del tempo e delle strutture ritmiche.
- Organizzazione dei giochi** ed inizio del pensiero che non necessita di una immediato riscontro reale quindi comincia a maturare una forma di pensiero astratto.
- Quindi comincia a manifestarsi una vita sociale vera, di condivisioni di vedute e rispetto di regole comunemente accettate nell'esecuzione di giochi di gruppo. Tutta l'attività verrà svolta in maniera ludica e gioiosa perché il bambino che gioca affina le sue qualità psichiche perché nelle attività ludiche egli orienta le sue azioni verso una determinata finalizzazione o verso campi dominati dalla fantasia creativa.

## Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

- 1.**Conoscenze:** conoscere le varie parti del corpo, la loro posizione, e le loro dimensioni, conoscere i concetti spaziali sopra – sotto, avanti-dietro, dentro-fuori, vicino-lontano, alto-basso.

**2.Abilità:** saper lanciare la palla al compagno con precisione e riuscire a riceverla dallo stesso senza farla cadere, saper superare degli ostacoli attraverso dei balzi consecutivi; saper camminare sopra una riga tracciata a terra senza perdere l'equilibrio; saper restare in equilibrio su di un unico piede in appoggio, saper passare attraverso un ostacolo (per es. cerchio) senza toccarlo con il corpo; saper rotolare mantenendo la direzione, saper colpire un oggetto abbastanza grande con una palla dopo averla fatta rotolare a terra con le mani, ecc.

**3.Atteggiamenti:** saper rispettare il proprio turno, rispetto per i compagni.

**4.Competenze:** saper affrontare un percorso, rispettando l'ordine.

## TECNOLOGIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe prima

- L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.
- Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

### Obiettivi di apprendimento

Interpretare il mondo fatto dall'uomo

- Individuare le funzioni di un artefatto di una semplice macchina, rilevare le caratteristiche e distinguere la funzione dal funzionamento.
- Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche di dispositivi automatici.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

### Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Rinforzare, con software specifici, le competenze in ambito linguistico, logico-matematico e spazio-temporale.

## RELIGIONE CATTOLICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe prima

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

### Obiettivi di apprendimento

1.Scoprire che nella religione cristiana Dio è Creatore e Padre  
"Com'è bello il mondo e come è grande Dio!"

- Aprirsi alla realtà guardandola con stupore e gratitudine.
- Riconoscere nelle realtà create i segni dell'amore di Dio.
- Scoprire se stessi come dono di Dio.
- Scoprire gli altri come dono di Dio.

1.Conoscere Dio di Nazareth, Emmanuele e Messia, (...)  
"Dio ci dona Gesù"

- Riconoscere in Gesù il dono di Dio.
- Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.
- Scoprire l'umanità di Gesù.
- Scoprire la divinità di Gesù.

- Prendere coscienza che Gesù è mandato dal Padre per prendersi cura di ogni uomo.

1. Conoscere Gesù di Nazareth, (...) crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani  
 “Gesù dona la vita”

- Conoscere i fatti essenziali della passione e resurrezione di Gesù.
- Conoscere il significato della parola testimone.

## **SCUOLA PRIMARIA - CLASSE SECONDA**

### **ITALIANO**

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe seconda**

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari, pertinenti.
- Comprende testi di vario tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura diverse.
- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.
- Produce testi legati alle esperienze ed alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi, completandoli, trasformandoli.
- Sviluppa gradualmente abilità estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esplorazione orale e la memorizzazione, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui.

#### **Obiettivi di apprendimento**

##### **1. ASCOLTO E PARLATO**

- Prestare attenzione a messaggi orali dell'insegnante e dei compagni;
- Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi;
- Cogliere codici verbali e non verbali allo scopo di comprendere l'intenzionalità della comunicazione;
- Comprendere il significato di discorsi affrontati in classe;
- Individuare gli elementi essenziali di un testo narrato: fatti, personaggi, luoghi, tempi, azioni, relazioni tra personaggio ed azioni, successione temporale degli eventi, nessi causali;
- Sviluppare le capacità di attenzione e di concentrazione e prostrarle per periodi progressivamente più lunghi;
- Comprendere e dare semplici istruzioni di un gioco;
- Intervenire nelle conversazioni di gruppo in modo pertinente ed adeguato alla situazione, rispettando i turni di parola;
- Riferire verbalmente esperienze personali, esprimendo gusti e sentimenti;
- Saper riferire con parole proprie testi letti o ascoltati;
- Recitare con espressività filastrocche, poesie;
- Produrre brevi testi orali di tipo descrittivo;
- Riferire correttamente gli elementi di un racconto: inizio, svolgimento, conclusione, personaggi, luoghi, tempi, situazioni.

##### **2. LETTURA**

- Leggere testi in prosa o in poesia e comprenderne i passaggi fondamentali, rispondendo a domande;
- Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo: con graduale espressione ad alta voce, silenziosa per piacere o per ricerca di informazioni;
- Comprendere ed apprezzare la componente sonora (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause) dei testi letti;
- Leggere filastrocche e poesie rispettandone intonazione e ritmo;
- Individuare gli elementi fondamentali (personaggi, luoghi, rapporti logico/temporali) e le parti costituenti (titolo, inizio, svolgimento, conclusione) di testi narrativi letti (racconti realistici e fantastici, fiabe).

##### **3. SCRITTURA**

- Consolidare le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione;
- Rispondere per scritto a domande guidate;
- Produrre semplici testi scritti descrittivi di persona e narrativi di esperienze;
- Completare un testo narrativo (racconto/fiaba) con le parti mancanti (titolo, inizio, svolgimento);
- Continuare un testo narrativo interrotto, pensando un finale possibile;

- Produrre semplici racconti di cui siano stati dati alcuni elementi (tempo, luogo, personaggi);
- Completare e produrre semplici filastrocche.

#### **4. ACQUISIAZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

- Comprendere in brevi frasi il significato di parole non note basandosi sul contesto.
- Ampliare il patrimonio lessicale.
- Utilizzare in modo appropriato le parole man mano apprese.

#### **5. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

- Dividere correttamente in sillabe;
- Riconoscere segni di punteggiatura forte e debole all'interno di un testo scritto;
- Distinguere ed usare nomi e articoli;
- Distinguere e usare i verbi come azioni;
- Riconoscere i tempi base dei verbi;
- Distinguere ed usare gli aggettivi;
- Individuare la frase minima,
- Distinguere soggetto e predicato nella frase minima;
- Considerare le espansioni della frase minima;
- Giocare con le parole, i paragoni, le frasi;

## **LINGUA INGLESE**

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe seconda**

#### **COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO**

- L'alunno ascolta e comprende le espressioni usate dall'insegnante e/o riprodotte con materiale audio ed espresse in modo chiaro e lento
- Esegue semplici istruzioni e procedure già note e risponde con gesti a comandi in situazioni di gioco in gruppo
- Comprende e interpreta mimando canzoni, chants e filastrocche
- Riconosce ritmi e intonazioni di semplici frasi, espressioni linguistiche e formule convenzionali apprese

#### **COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE**

- L'alunno riproduce singole parole e semplici strutture afferenti la sfera personale in modo chiaro
- Usa consapevolmente e in situazione dialogica parole e semplici strutture già apprese per dare semplici informazioni su sé, la vita familiare, i compagni e la vita di classe
- Recita e mima canti e filastrocche in gruppo
- Pone domande e vi risponde in situazioni relative alla sfera personale e alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali
- Interagisce con i compagni e con l'insegnante attraverso semplici espressioni e frasi memorizzate

#### **COMUNICAZIONE SCRITTA – LETTURA E SCRITTURA**

- L'alunno abbina immagini e parole
- Legge singole parole e comprende semplici strutture già note oralmente
- Scrive singole parole e semplici frasi seguendo un modello dato

### **Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria**

#### **COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO**

- Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni e procedure espresse in modo chiaro
- Ascoltare e identificare soggetti ed espressioni relativi ad ambiti legati alla sfera personale, ie. ambienti domestici, componenti della famiglia, giocattoli, le parti del corpo e del viso, etc.
- Comprendere e formulare espressioni per dire l'età, dare il benvenuto, fare gli auguri

- Ascoltare e comprendere parole legate alle festività
- Ascoltare e mimare una storia
- Partecipare a una canzone attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole
- Comprendere la domanda per chiedere dov'è qualcuno e la frase per localizzare persone in ambienti domestici
- Comprendere frasi che esprimono possesso
- Identificare frasi che esprimono gusti
- Comprendere domande su capacità e frasi che esprimono capacità e incapacità

## **COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE**

- Riprodurre singole parole e semplici strutture in modo chiaro
- Formulare e ricevere auguri
- Chiedere e dire l'età
- Rivolgere domande su oggetti e quantità e rispondervi
- Formulare domande per localizzare persone in ambienti domestici, sul possesso di giochi e giocattoli e su capacità e rispondervi
- Descrivere capi d'abbigliamento
- Esprimere percezioni termiche
- Rivolgere domande sull'aspetto fisico
- Comunicare i propri gusti relativi a cibi
- Recitare in gruppo una poesia
- Cantare in gruppo una canzone e partecipare a un gioco tradizionale

## **COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA**

- Scrivere numeri e colori
- Scrivere il nome di oggetti e giocattoli
- Scrivere le stanze della casa
- Scrivere il nome di parti del corpo
- Descrivere il proprio aspetto fisico usando un modello dato
- Scrivere i nomi di cibi

## **STORIA**

### **Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda**

- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, contemporaneità e durate.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **1. USO DELLE FONTI**

- Individuare le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.
- Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelle del passato;
- Conoscere il valore della fonte come strumento di ricostruzione del passato.

#### **2. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità,
- Rafforzare il concetto di durata e di ciclicità del tempo;
- Comprendere la necessità di misurare la durata del tempo con uno strumento preciso: l'orologio;
- Cogliere i nessi causali in avvenimenti legati all'esperienza personale o in racconti.

#### **3. STRUMENTI CONCETTUALI**

- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra fotografie o quadri di periodi diversi (infanzia dei nonni/genitori – propria infanzia;...)

#### **4. PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni, brevi testi scritti e risorse digitali.
- Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

##### **Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe primaria**

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

##### **Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere ed approfondire le regole all'interno del gruppo classe e del contesto scuola
- Conoscere la storia e il testo dell'inno nazionale
- Utilizzare semplici programmi di videoscrittura
- Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione
- Sensibilizzare contro lo spreco alimentare
- Conoscere e riflettere sulle principali feste nazionali

#### **GEOGRAFIA**

##### **Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

- Riconosce i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi...).

## Obiettivi di apprendimento

### 1. ORIENTAMENTO

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante.
- Strutturare e compiere percorsi in base ad indicazioni di direzione e distanza e a punti di riferimento.

### 2. LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

- Scoprire che un oggetto può essere osservato da punti di vista diversi;
- Riflettere sulla visione dall'alto;
- Saper tracciare un percorso sulla mappa di un ambiente;
- Costruire un sistema di riferimento per individuare la posizione degli oggetti;
- Conoscere ed utilizzare il reticolo geografico;
- Realizzare semplici rappresentazioni grafiche di spazi limitati;
- Costruire ed usare una legenda.

### 3. PAESAGGIO

- Riconoscere i principali tipi di paesaggio geografico;
- Leggere un ambiente attraverso i suoi elementi costitutivi;
- Conoscere l'organizzazione degli spazi in base ai bisogni;

## MATEMATICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali.
  - Impara a percepire e a rappresentare forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
  - Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.
  - Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
  - Risolve facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.
  - Percepisce che in molti casi i problemi possono essere affrontati con strategie diverse.
- Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari ed alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.

## Obiettivi di apprendimento

### 1. NUMERI

- Conoscere i numeri fino al 99;
- Ordinare e confrontare i numeri;
- Conoscere il concetto di precedente e di seguente;
- Conoscere il valore posizionale delle cifre;
- Comprendere ed applicare la procedura per eseguire addizioni in colonna con e senza il cambio;
- Eseguire addizioni in colonna anche con più cambi;
- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando l'addizione;
- Applicare strategie per sviluppare il calcolo mentale;



- Comprendere ed applicare la procedura per eseguire sottrazioni in colonna con e senza il cambio;
- Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando la sottrazione;
- Comprendere che addizione e sottrazione sono operazioni inverse;
- Eseguire moltiplicazioni con l'aiuto di rappresentazioni grafiche (schieramenti ed incroci);
- Eseguire la moltiplicazione associandola all'addizione ripetuta e con l'aiuto di rappresentazioni grafiche;
- Conoscere il comportamento dell'1 e dello 0 nella moltiplicazione;
- Acquisire e memorizzare le tabelline;
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando la moltiplicazione;
- Comprendere ed applicare il procedimento per eseguire moltiplicazioni in colonna con e senza il cambio;
- Verbalizzare il procedimento per eseguire moltiplicazioni in colonna con il cambio e anche con 3 cifre al moltiplicatore;
- Eseguire divisioni con l'aiuto di rappresentazioni grafiche;
- Eseguire divisioni con il resto con l'aiuto di rappresentazioni grafiche;
- Eseguire divisioni in colonna;
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando la divisione;
- Riconoscere che la divisione è l'operazione inversa della moltiplicazione.

## **2. SPAZIO E FIGURE**

- Percepire la propria posizione nello spazio;
- Denominare e descrivere le linee nel piano;
- Descrivere semplici percorsi seguendo indicazioni simboliche;
- Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato;
- Denominare le linee nel piano;
- Riconoscere e denominare le principali figure piane e solide;
- Conoscere le principali figure geometriche del piano;
- Riconoscere figure simmetriche.

## **3. RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**

- Misurare grandezze (tempo,...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (orologio, righello...);
- Riconoscere analogie e differenze;
- Classificare elementi secondo in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune.
- Raccogliere dati relativi ad un certo fenomeno;
- Rappresentare dati con tabelle, istogrammi ed ideogrammi;
- Rappresentare i dati in tabelle di frequenze o mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato.

## **SCIENZE**

### **Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda**

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Parte dalla realtà e dall'esperienza per le sue considerazioni e per motivare l'esigenza di chiarimenti.
- Identifica anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco.
- Pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: formula, con la guida dell'insegnante, ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato.
- Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto ed imparato.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

## Obiettivi di apprendimento

### 1. ESPORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrai e orti.
- Individuare somiglianze e differenze tra diversi elementi.

### 2. OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Raccogliere dati, stabilire ed applicare criteri semplici per ordinarli;
- Osservare e comprendere i fenomeni meteorologici;
- I fenomeni atmosferici;
- Usare strumenti abituali per la misura del tempo;
- Riconoscere le trasformazioni di stato dell'acqua;
- Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari dei materiali;
- Trasformare oggetti e materiali: operazioni su materiali allo stato solido e liquido;
- Conoscere le funzioni dei cinque sensi nell'esplorazione della realtà.

## MUSICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda

- Esplorare, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Gestisce diverse della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stessi e gli altri.
- Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali.
- Apprezza un brano musicale e fa seguire all'ascolto impressioni scritte e il disegno.

## Obiettivi di apprendimento

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.
- Eseguire collettivamente ed individualmente canti e brani, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione;
- Ritmare e coordinare per imitazione semplici canti accompagnandoli con oggetti di uso comune, con i diversi suoni che il corpo può produrre e con lo strumentario didattico Orff;
- Distinguere suoni e rumori;
- Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e ad altre musiche ascoltate.

Riconoscere gli usi ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, TV, computer).

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda

- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Osserva, esplora e descrive immagini e messaggi multimediali.

-Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche.

## Obiettivi di apprendimento

### 1. ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere emozioni e sensazioni.
- Trasformare semplici immagini e materiali cercando soluzioni originali;
- Rielaborare ed inventare immagini partendo da immagini viste;
- Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi e con l'ambiente che li circonda;
- Riconoscere ed usare il codice visivo dei colori primari e secondari in relazione agli altri elementi raffigurati;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse.

### 2. OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Guardare e osservare un'immagine descrivendone tutti i segni presenti (gesti, espressioni dei volti, colori, luci);
- Riconoscere il significato dei singoli segni descritti e saperli usare;
- Attribuire un significato complessivo all'immagine, anche sulla base dei segni esaminati;
- Riconoscere in un'immagine i campi ed i piani e saperli utilizzare in una produzione personale.

### 3. COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Individuare in un'opera d'arte alcuni elementi essenziali della forma, del linguaggio e della tecnica per comprenderne il messaggio.
- Familiarizzare con alcune forme d'arte.
- Riconoscere ed apprezzare i principali monumenti storico – artistici del patrimonio ambientale.

## EDUCAZIONE FISICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda

Attraverso l'attività motoria si ha un'appropriata discriminazione dei segnali utili ed una continua attivazione di aree cerebrali nuove.

Quindi emergono le seguenti funzioni:

- Consolidamento ed organizzazione dello spazio:** soprattutto una percezione degli elementi esterni dello spazio ( forme e dimensioni; distanza con il problema della relazione spaziale fra gli oggetti, cioè della posizione che un oggetto assume nei riguardi delle diverse direzioni dello spazio); inizia la rappresentazione mentale di uno spazio organizzato;
- Consolidamento ed organizzazione dello schema corporeo:** attraverso la percezione e la conoscenza verbalizzata delle parti del corpo mediante una stabilizzazione delle relazioni tra le differenti parti;
- Percezione temporale:** soprattutto l'apprezzamento della durata del tempo e delle strutture ritmiche.
- Organizzazione dei giochi** ed inizio del pensiero che non necessita di un immediato riscontro reale quindi comincia a maturare una forma di pensiero astratto.
- Quindi comincia a manifestarsi una vita sociale vera, di condivisioni di vedute e rispetto di regole comunemente accettate nell'esecuzione di giochi di gruppo.

Tutta l'attività verrà svolta in maniera ludica e gioiosa perché il bambino che gioca affina le sue qualità psichiche perché nelle attività ludiche egli orienta le sue azioni verso una determinata finalizzazione o verso campi dominati dalla fantasia creativa.

### Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

- Conoscenze:** Conoscere i rapporti tra le varie parti del corpo, la posizione del cuore ed il suo battito, la respirazione, conoscere le regole di un gioco motorio semplice tipo staffetta.

- Abilità:** Saper eseguire degli scambi di palla al volo con il compagno in movimento; saper eseguire dei balzi con un solo piede; saper superare con dei balzi consecutivi degli ostacoli di dimensioni diverse; saper camminare per un breve tratto sopra l'asse di equilibrio; saper eseguire una capovolta avanti, saper attraversare un ostacolo senza toccarlo da posizioni diverse; saper saltare verso il basso; sapersi muovere a specchio con l'insegnante. Camminare liberamente all'interno della palestra senza scontrarsi in avanti e all'indietro; saper camminare per la palestra seguendo il rimo indicato dall'insegnante, saper colpire la palla con i piedi, lanciare la palla con le mani centrando un bersaglio abbastanza grande appeso al muro, etc.
- Atteggiamenti:** rispetto delle regole, conseguenze del non rispetto di una regola.
- Competenze:** sapersi muovere nello spazio in modo libero, seguendo delle indicazioni, per raggiungere degli obiettivi.

## TECNOLOGIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
  - Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle situazioni.

## Obiettivi di apprendimento

### 1. VEDERE E OSSERVARE

- Eseguire semplici misurazioni.
- Leggere e ricavare informazioni utili da semplici guide o istruzioni.

### 2. PREVEDERE E IMMAGINARE

- Effettuare semplici stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti.

### 3. INTERVENIRE E TRAFORMARE

- Classificare i materiali in base a determinate caratteristiche: pesantezza/leggerezza, resistenza/fragilità, durezza/elasticità...;
- Riconoscere e classificare materiali diversi;
- Realizzare un oggetto in cartoncino.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
- Costruisce testi con l'utilizzo di strumenti informatici.

## Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Rinforzare, con software specifici, le competenze in ambito linguistico, logico-matematico e spazio-temporale.
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

## RELIGIONE CATTOLICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe seconda

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

## Obiettivi di apprendimento

- 1.Scoprire che nella religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo  
"Scopri il disegno"

- Riconoscere nelle realtà create i segni dell'amore, della provvidenza, della paternità di Dio.
- Scoprire sé e gli altri come persone uniche e irripetibili, volute e amate da Dio.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.
- Scoprire gli altri come dono di Dio.

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, (...)  
 "Dio con noi"

- Riconoscere in Gesù l'Emmanuele.
- Riconoscere i segni cristiani del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.
- Scoprire l'umanità di Gesù.

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio come insegnato da Gesù  
 "Gesù rivela l'amore del Padre"

- Comprendere l'amore di Gesù che salva.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre nostro.
- Riconoscere nella passione e resurrezione di Gesù la grandezza dell'amore di Dio.
- Essere consapevoli che l'amore di Dio raggiunge ogni uomo attraverso l'incontro con i suoi testimoni.

## SCUOLA PRIMARIA - CLASSE TERZA

### ITALIANO

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.
- Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso (o categorie lessicali).

#### Obiettivi di apprendimento

##### Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

##### Lettura

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

### Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

### Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

## LINGUA INGLESE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

#### COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO

- L'alunno comprende parole, semplici strutture e frasi di uso quotidiano usate dall'insegnante e/o riprodotte con materiale audio ed espresse in modo chiaro e lento relativi a se stesso, alla propria famiglia e a situazioni e contesti relativi alla sfera personale
- Esegue semplici istruzioni e procedure già note, rispondendo con movimenti e gesti a comandi in situazioni di gioco in gruppo
- Comprende e interpreta mimando canzoni, chants e filastrocche tradizionali
- Riconosce ritmi e intonazioni di semplici frasi, espressioni e formule convenzionali apprese

#### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE

- L'alunno riproduce singole parole e semplici strutture afferenti la sfera personale in modo chiaro
- Usa consapevolmente e in situazione dialogica parole e semplici strutture già apprese per dare semplici informazioni su sé, descrivere l'ambiente e la vita familiare, e descrivere il contesto in cui abita
- Recita e mima canti e filastrocche in gruppo
- Pone domande in situazioni relative alla sfera personale rispondendovi, anche utilizzando linguaggi non verbali
- Interagisce in mini-dialoghi con i compagni per presentarsi, parlare di sé e/o giocare, anche utilizzando espressioni e frasi memorizzate pertinenti alla situazione

#### COMPRENSIONE SCRITTA – LETTURA

- L'alunno abbina immagini e parole o semplici espressioni
- Legge singole parole e comprende semplici strutture già note oralmente
- Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, coglie il senso di parole e frasi già acquisite a livello orale
- Legge e comprende il senso generale di mini-storie

#### COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA

- Trascrive il materiale linguistico appreso oralmente

- Scrivere parole e semplici frasi apprese oralmente di uso quotidiano e attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo
- Completa frasi e mini-dialoghi

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- ◆Conosce l'alfabeto inglese
- ◆Riflette sull'uso del plurale e dell'articolo
- ◆Osserva la posizione dell'aggettivo nella frase
- ◆Riflette sull'uso delle preposizioni di luogo e dei connettivi
- ◆Osserva l'uso della forma presente del verbo to be, to have, to like e la struttura della frase affermativa, negativa e interrogativa
- ◆Riflette sull'uso del modale can
- ◆Riconosce che cosa e come si è imparato e che cosa si deve imparare

## Obiettivi di apprendimento

### COMPRESIONE ORALE – ASCOLTO

- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure inseriti in un contesto situazionale
- Ascoltare, identificare e comprendere espressioni, domande e semplici strutture linguistiche relative alla sfera personale (ie. nome, età e luogo di provenienza, gusti, prezzi, possesso di oggetti, ambienti domestici, localizzazione di oggetti, abbigliamento che si indossa, capacità e incapacità)
- Comprendere singole parole riferite a strutture apprese
- Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici e brevi storie

### COMUNICAZIONE ORALE - PARLATO

- Riprodurre singole parole
- Riprodurre e utilizzare consapevolmente parole e semplici strutture linguistiche
- Utilizzare semplici strutture anche se formalmente difettose in un contesto situazionale adatto
- Riprodurre brevi dialoghi appresi a memoria
- Sostenere un breve dialogo parlando di sé e di contesti e ambienti familiari

### COMPRESIONE SCRITTA – LETTURA

- Denominare oggetti raffigurati in immagini
- Leggere e comprendere singole parole associate a immagini
- Leggere singole parole già note oralmente
- Leggere e comprendere semplici strutture linguistiche già note oralmente

### COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA

- Trascrivere parole e semplici frasi in modo corretto
- Completare semplici strutture
- Scrivere il nome di un oggetto raffigurato già noto oralmente
- Comporre semplici frasi seguendo un modello dato

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Fare lo spelling
- Riconoscere gli articoli e la posizione dell'aggettivo nella frase
- Osservare l'uso del verbo to be, to have, to like e la struttura della frase
- Riflettere sull'uso del modale can
- Utilizzare alcune preposizioni di luogo e connettivi
- Riconoscere che cosa e come si è appreso, e cosa si deve imparare

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare periodi.
- Organizza le informazioni e le conoscenze.
- Comprende i testi storici proposti.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati, organizzando ed esponendo adeguatamente le informazioni oralmente e per iscritto (in modo sintetico).
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la preistoria con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## Obiettivi di apprendimento

### Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

### Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

### Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

### Produzione scritta e orale

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

## EDUCAZIONE CIVICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe primaria

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere l'origine e il valore della nostra Costituzione
- Conoscere i principi fondamentali della "Carta internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"
- Utilizzare programmi di videoscrittura e primo approccio alla rete internet come strumento di ricerca
- Approfondire e riflettere sulle principali feste nazionali
- Conoscere le differenti forme d'inquinamento per la salvaguardia dell'ambiente

## GEOGRAFIA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i principali tipi di paesaggi (di terra: montagna, collina, pianura; d'acqua: fiume, lago, mare).
- Coglie nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

### Obiettivi di apprendimento

#### Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

#### Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

#### Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.

#### Regione e sistema territoriale

1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

scritte: domande aperte, prove strutturate o semistrutturate, domande a scelta multipla, vero o falso, attività di ricostruzione delle informazioni a partire da immagini e carte geografiche di vario genere.

## MATEMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Percepisce, riconosce e rappresenta forme e relazioni che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando strumenti per il disegno geometrico (righello) e i più comuni strumenti di misura.
- Descrive e denomina figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina le misure di lati, perimetro e area (quest'ultima solo di rettangoli e quadrati).
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (righello) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- È in grado di utilizzare rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi con le quattro operazioni.
- Costruisce semplici ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, ...).

### Obiettivi di apprendimento

#### Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

#### Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

#### Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

## MUSICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e semplici strumenti.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

### Obiettivi di apprendimento

- Utilizzare voce e semplici strumenti in modo creativo e consapevole.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- 1.L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti.
- 2.È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc).
- 3.Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria
- 4.Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

### Obiettivi di apprendimento

#### Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

#### Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative.

#### Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

## TECNOLOGIA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## Obiettivi di apprendimento

### *Vedere e osservare*

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

### *Prevedere e immaginare*

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.

### *Intervenire e trasformare*

- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
- Costruisce testi con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.

### Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Rinforzare, con software specifici, le competenze in ambito linguistico, logico-matematico e spazio-temporale.
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.

## EDUCAZIONE FISICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

Attraverso l'attività motoria si ha un'appropriata discriminazione dei segnali utili ed una continua attivazione di aree cerebrali nuove.

Quindi emergono le seguenti funzioni:

- Consolidamento ed organizzazione dello spazio:** soprattutto una percezione degli elementi esterni dello spazio ( forme e dimensioni; distanza con il problema della relazione spaziale fra gli oggetti, cioè della posizione che un oggetto assume nei riguardi delle diverse direzioni dello spazio); inizia la rappresentazione mentale di uno spazio organizzato;
- Consolidamento ed organizzazione dello schema corporeo:** attraverso la percezione e la conoscenza verbalizzata delle parti del corpo mediante una stabilizzazione delle relazioni tra le differenti parti;
- Percezione temporale:** soprattutto l'apprezzamento della durata del tempo e delle strutture ritmiche.
- Organizzazione dei giochi** ed inizio del pensiero che non necessita di un immediato riscontro reale quindi comincia a maturare una forma di pensiero astratto.
- Quindi comincia a manifestarsi una vita sociale vera, di condivisioni di vedute e rispetto di regole comunemente accettate nell'esecuzione di giochi di gruppo.

Tutta l'attività verrà svolta in maniera ludica e gioiosa perché il bambino che gioca affina le sue qualità psichiche perché nelle attività ludiche egli orienta le sue azioni verso una determinata finalizzazione o verso campi dominati dalla fantasia creativa.

## Obiettivi di apprendimento

**1. Conoscenze:** conoscere i rapporti tra i propri segmenti corporei e l'ambiente esterno inteso come persone ed oggetti; conosce i vari tipi di attrezzi, conosce i vari tipi di deambulazione, conosce il concetto di rilassamento e di contrazione, conosce le regole di un gioco di squadra (palla prigioniera). Avviamento delle regole e fondamentali degli sport di squadra.

**1. Abilità:** Sapere lanciare e ricevere dal compagno di fronte una palla di piccole dimensioni, saper camminare sopra l'asse di equilibrio; saper saltare a piedi uniti all'indietro, a zig e zag, in forma libera; saper eseguire dei balzi all'interno di cerchi di varie dimensioni posizionati in forma lineare attaccati, distanziati, non in linea; saper correre all'interno di una stanza senza colpire né i compagni né gli oggetti di varie dimensioni posizionati all'interno della palestra; saper superare una serie di ostacoli senza toccarli, passandoci sopra, sotto, e attraverso; saper ripetere il ritmo delle mani eseguendo movimenti con gli arti inferiori; saper colpire un bersaglio in movimento con la palla; saper contrarre e rilassare il corpo;

**2. Atteggiamenti:** Cooperazione, disponibilità.

**3. Competenze:** E' in grado di partecipare ad un gioco motorio riuscendo a rispettare le regole, a comprendere le finalità dello stesso, a collaborare con i compagni che formano la sua squadra ai fini del risultato.

## RELIGIONE CATTOLICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

2. Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

3. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

## Obiettivi di apprendimento

1. Scoprire che nella religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo  
"L'inizio della promessa"

–Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione.

–Comprendere che dal nulla Dio crea ogni cosa.

–Conoscere la struttura della Bibbia.

–Riconoscere, all'interno del creato, la natura specifica della persona umana: ragione e libertà.

1. Confrontarsi con l'esperienza religiosa

"L'uomo da sempre cerca Dio"

–Riconoscere la dimensione religiosa strutturale alla natura umana, fin dalla sua origine.

–Comprendere che Dio ristabilisce la sua alleanza con l'uomo.

–Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.

1. Distinguere la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo

"Dio mantiene la promessa"

–Comprendere che la promessa di Dio all'uomo inizia a compiersi con Maria.

–Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.

–Riconoscere in Gesù il Messia che compie la promessa di Dio all'uomo.

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione

"La Chiesa: la promessa continua nella storia"

–Comprendere che Gesù chiama alcuni a partecipare della sua missione.

–Comprendere l'esperienza umana dei discepoli da cui è nata la fede in Gesù (la ragionevolezza della fede)

–Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.

–Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi", cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## Obiettivi di apprendimento

### Ascolto e parlato

- Interagire in modo ordinato in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa);
- Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe.

### Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, l'intenzione comunicativa dell'autore.

### Scrittura

- Raccogliere le idee, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.

- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

#### Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

## LINGUA INGLESE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta

#### COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO

- L'alunno riconosce e produce suoni, ritmi e intonazioni caratteristici della L2 in modo consapevole attribuendovi significati e funzioni
- Comprende un linguaggio di classe sempre più articolato ed espressioni linguistiche riprodotte con materiale audio
- Comprende il senso generale di testi linguistici di vario genere e identifica parole chiave su argomenti familiari
- Riconosce ritmi e intonazioni di semplici frasi, espressioni linguistiche e delle apprese

#### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE

- L'alunno usa parole e strutture in modo consapevole in situazione dialogica per dare e chiedere semplici informazioni afferenti la sfera personale
- Produce oralmente brevi descrizioni
- Interagisce in mini dialoghi con i compagni
- Pone domande e vi risponde in situazioni relative alla sfera personale e alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali
- Recita e mima canti e filastrocche in gruppo

#### COMUNICAZIONE SCRITTA – LETTURA E COMPRENSIONE

- L'alunno abbina immagini, parole ed espressioni linguistiche
- Completa strutture linguistiche già note
- Legge e comprende il senso generale di testi linguistici di vario genere

#### COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA

- Trascrive il materiale linguistico appreso oralmente
- Completa frasi e mini-dialoghi
- Scrive autonomamente semplici messaggi e frasi già apprese oralmente anche seguendo un modello

#### RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Fa lo spelling
- Osserva e conosce gli articoli, i pronomi e gli aggettivi possessivi e dimostrativi
- Riflette sulla struttura sintattica della frase affermativa, negativa e interrogativa
- Conosce i verbi ausiliari essere e avere al tempo presente e verbi di uso comune al simple present
- Riflette sull'uso del modale can
- Conosce il genitivo sassone
- Conosce e utilizza alcuni indicatori di luogo e i connettivi
- Conosce i plurali regolari e irregolari più comuni
- Riconosce che cosa e come si è appreso, e cosa si deve imparare



## Obiettivi di apprendimento

### COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO

- Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure
- Comprendere le espressioni usate durante l'attività
- Comprendere strutture linguistiche riferite al contesto e alla situazione dialogica
- Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi testi
- Ascoltare e comprendere in modo più dettagliato brevi storie e semplici testi

### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO

- Utilizzare parole, semplici strutture ed espressioni linguistiche in modo consapevole
- Utilizzare semplici strutture anche se formalmente difettose in un contesto situazionale appropriato
- Porre domande su gusti e dire frasi che esprimono le propri gusti e preferenze
- Porre domande su capacità e dire frasi che indicano capacità e incapacità
- Drammatizzare le battute in una semplice rappresentazione
- Sostenere un breve dialogo parlando di sé, dando e chiedendo semplici informazioni attinenti alla sfera personale

### COMPRENSIONE SCRITTA – LETTURA

- Leggere e comprendere singole parole e frasi già note oralmente
- Completare frasi note oralmente
- Leggere e comprendere il senso generale di dialoghi e mini storie

### COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA

- Trascrivere parole e semplici frasi in modo corretto
- Completare semplici strutture e mini dialoghi
- Scrivere autonomamente parole e frasi note oralmente
- Comporre semplici frasi, note oralmente, seguendo un modello dato

### RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Fare lo spelling
- Utilizzare forme verbali di to be, have got e alcuni verbi al presente come like
- Riconoscere e identificare la struttura della forme affermative, negative e interrogative
- Utilizzare articoli, pronomi e aggettivi e riconoscere la loro posizione nella frase
- Riconoscere le forme Wh- questions what/where/when e dare risposte adeguate
- Riconoscere l'inversione della posizione soggetto e verbo abbinata all'intonazione ascendente come uno dei modi per porre domande e dare risposte adeguate
- Esprimere possibilità, gusti, capacità e incapacità
- Indicare la posizione e localizzare oggetti nello spazio
- Riconoscere l'uso del modale can + verbo
- Riconoscere l'uso di not come negazione in varie forme verbali e nelle forme brevi isn't, hasn't don't, can't
- Riconoscere e usare il suffisso –s per comporre la formazione del plurale dei sostantivi
- Riconoscere che cosa e come si è imparato e che cosa si deve imparare

## STORIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe quarta

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.



Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

### **Obiettivi di apprendimento**

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.

Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.

Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo).

Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.

Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate

Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

-le domande aperte (verifica scritta);

-testi a tema;

-domande a scelta multipla, per verificare l'acquisizione dei dati mnemonici.

### **EDUCAZIONE CIVICA**

#### **Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe primaria**

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

-Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

-Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione
- Approfondire e riflettere sul significato delle principali feste nazionali
- Osservare e interpretare le trasformazioni dell'ambiente a tutela dello stesso
- Prendere consapevolezza dell'aspetto positivo della digitalizzazione sull'impatto sociale ed ambientale
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione in relazione alle civiltà studiate

## GEOGRAFIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe quarta

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

### Obiettivi di apprendimento

Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.

Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.

Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

## MATEMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

Riconosce e rappresenta forme del piano.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni.

Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Svilupa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

### **Obiettivi di apprendimento**

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto.

Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.

Stimare il risultato di una operazione.

Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.

Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).

Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.

Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.

Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.

Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.

Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

## **SCIENZE**

### **Traguardi di competenza al termine della classe quarta**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## Obiettivi di apprendimento

### Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

### Osservare e sperimentare sul campo

1. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
2. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

### L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe quarta

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

### Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

## EDUCAZIONE FISICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta

Attraverso l'attività motoria si ha un'appropriata discriminazione dei segnali utili ed una continua attivazione di aree cerebrali nuove.

Quindi emergono le seguenti funzioni:

- Consolidamento ed organizzazione dello spazio:** soprattutto una percezione degli elementi esterni dello spazio ( forme e dimensioni; distanza con il problema della relazione spaziale fra gli oggetti, cioè della posizione che un oggetto assume nei riguardi delle diverse direzioni dello spazio); inizia la rappresentazione mentale di uno spazio organizzato;
- Consolidamento ed organizzazione dello schema corporeo:** attraverso la percezione e la conoscenza verbalizzata delle parti del corpo mediante una stabilizzazione delle relazioni tra le differenti parti;
- Percezione temporale:** soprattutto l'apprezzamento della durata del tempo e delle strutture ritmiche.
- Organizzazione dei giochi** ed inizio del pensiero che non necessita di un immediato riscontro reale quindi comincia a maturare una forma di pensiero astratto.
- Quindi comincia a manifestarsi una vita sociale vera, di condivisioni di vedute e rispetto di regole comunemente accettate nell'esecuzione di giochi di gruppo.

Tutta l'attività verrà svolta in maniera ludica e gioiosa perché il bambino che gioca affina le sue qualità psichiche perché nelle attività ludiche egli orienta le sue azioni verso una determinata finalizzazione o verso campi dominati dalla fantasia creativa.

### Obiettivi di apprendimento

- Conoscenze:** conosce il corpo in forma statica, conoscere i circuiti allenanti, conosce alcuni elementi della pallavolo, della pallacanestro, del calcio e di vari sport.
- Abilità:** Saper lanciare e ricevere dal compagno un cerchio o un bacchetta, saper saltare la funicella, saper tirare a canestro in forma grezza, sapere cadere verso il basso da uno piano rialzato ed una volta arrivati a terra con i piedi saper eseguire un balzo verso l'alto; saper arrestare la corsa in coincidenza di un segnale uditivo o visivo, saper eseguire una capovolta avanti, saper camminare in equilibrio su un asse; saper palleggiare la palla a terra con la mano destra e con la sinistra; saper passare la palla all'indietro correndo in avanti; saper respingere la palla con le mani simultaneamente dopo averla ricevuta da un compagno; saper muoversi liberamente seguendo il ritmo di una musica; saper superare un ostacolo con un balzo a seguito di una rincorsa, ecc.
- Atteggiamenti:** senso di giustizia, collaborazione, libertà.
- Competenze:** essere in grado di assumere comportamenti motori diversi in base alle situazioni che si presentano.

## TECNOLOGIA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe quarta

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

### Obiettivi di apprendimento

#### *Vedere e osservare*

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

#### *Prevedere e immaginare*

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

#### *Intervenire e trasformare*

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
2. Costruisce testi con l'utilizzo di strumenti informatici.
3. Realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando linguaggi multimediali.
4. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### Obiettivi di apprendimento al termine della classe prima della scuola primaria

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Rinforzare, con software specifici, le competenze in ambito linguistico, logico-matematico e spazio-temporale.
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
- Rappresentare relazioni e dati, facendo uso di un foglio elettronico
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

## RELIGIONE CATTOLICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe quarta

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e si interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani.

### Obiettivi di apprendimento

#### Dio e l'uomo

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.
- Individuare nei sacramenti dell'Eucarestia e della Riconciliazione i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa fin dalle sue origini.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.

#### La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

#### Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

#### I valori etici e religiosi

1. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.

## SCUOLA PRIMARIA - CLASSE QUINTA

## ITALIANO

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## Obiettivi di apprendimento

### Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

### Lettura

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

### Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).



- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

#### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

#### Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*)
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

## LINGUA INGLESE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

#### COMPRESIONE ORALE – ASCOLTO

- L'alunno produce e riconosce suoni, ritmi e intonazioni caratteristici della L2 in modo consapevole attribuendovi significati e funzioni
- Comprende un linguaggio di classe sempre più articolato, espressioni riprodotte con materiale audio
- Comprende testi linguistici di vario genere in modo globale, coglie il senso generale di un discorso e/o identifica parole chiave su argomenti familiari

#### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE

- ◆Utilizza consapevolmente parole e strutture linguistiche per dare e chiedere semplici informazioni afferenti la sfera personale
- ◆Descrive persone, luoghi e oggetti familiari in modo semplice e breve usando parole e frasi già note
- ◆Riferisce informazioni afferenti la sfera personale in modo chiaro, integrando il significato con mimica e gesti
- ◆Interagisce in brevi scambi in modo comprensibile con i compagni o con un adulto con cui ha familiarità usando espressioni e frasi adeguate alla situazione
- ◆Recita e mima canti e filastrocche in gruppo

#### COMPRESIONE SCRITTA – LETTURA

- Abbina parole e semplici espressioni linguistiche a immagini
- Completa strutture linguistiche con cui ha familiarità
- Legge e comprende parole, frasi, brevi e semplici testi, dialoghi e storie accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari

#### COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA

- Scrive il materiale linguistico appreso oralmente in modo autonomo
- Completa frasi e dialoghi con cui ha familiarità



c) Scrive brevi e semplici messaggi per presentarsi, per fare gli auguri, per invitare qualcuno, per chiedere o dare informazioni e notizie

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Conosce i pronomi personali soggetto, gli aggettivi possessivi, dimostrativi e gli interrogativi: who, what, where, when, why, how
- Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative
- Osserva e riflette sull'uso dei verbi al tempo presente e progressivo
- Conosce i modali, il genitivo sassone, gli indicatori di luogo e i plurali irregolari più comuni
- Riconosce autonomamente che cosa e come si è imparato e che cosa si deve imparare

## Obiettivi di apprendimento

### COMPRENSIONE ORALE – ASCOLTO

- Comprendere frasi, messaggi ed espressioni chiare e semplici con lessico e strutture noti su argomenti familiari
- Comprendere il senso globale e/o informazioni specifiche di testi brevi e semplici

### COMUNICAZIONE ORALE – PARLATO E INTERAZIONE

- Utilizzare consapevolmente parole e semplici strutture linguistiche, anche se formalmente difettose, in contesti adeguati
- Descrivere sé, persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture note per esprimere i propri gusti e le proprie preferenze e per dare notizie e/o chiedere informazioni
- Drammatizzare le battute in una rappresentazione, integrando il significato con gesti e mimica
- Interagire in modo comprensibile facendo domande e scambiando informazioni su argomenti afferenti la sfera personale e in situazioni di routine già conosciute

### COMPRENSIONE SCRITTA – LETTURA

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il senso globale e identificando parole e frasi familiari

### COMUNICAZIONE SCRITTA – SCRITTURA

- Scrivere in modo comprensibile semplici testi seguendo un modello dato
- Completare semplici strutture e mini dialoghi su argomenti già noti
- Scrivere messaggi brevi e semplici testi per presentarsi, per chiedere e dare notizie personali, per invitare o ringraziare qualcuno, per esprimere i propri gusti e le proprie preferenze

## RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO

- Fare lo spelling
- Utilizzare forme verbali di to be, have got e alcuni verbi al presente come like
- Riconoscere e identificare la struttura delle forme affermative, negative e interrogative
- Utilizzare in modo consapevole articoli, pronomi e aggettivi e riconoscere la loro posizione nella frase
- Riconoscere le forme Wh- questions what/where/when e dare risposte adeguate
- Riconoscere l'inversione della posizione soggetto e verbo abbinata all'intonazione ascendente come uno dei modi per porre domande e dare risposte adeguate
- Indicare appartenenza e posizione
- Esprimere possibilità e capacità
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative
- Osservare e riflettere sull'uso dei verbi al tempo presente e progressivo
- Conoscere l'uso del modale can + verbo
- Riconoscere l'uso di not come negazione in varie forme verbali e nelle forme brevi isn't, hasn't don't, can't
- Riconoscere e usare il suffisso –s per comporre la formazione del plurale dei sostantivi
- Conoscere il genitivo sassone, gli indicatori di luogo e tempo, i connettivi e i plurali irregolari più comuni
- Riconoscere autonomamente che cosa e come si è imparato e che cosa si deve imparare

## STORIA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## Obiettivi di apprendimento

### Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

### Organizzazione delle informazioni

- 1.Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- 2.Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- 3.Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

### Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

### Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

## EDUCAZIONE CIVICA

### Traguardi di sviluppo della competenza al termine della classe primaria

- comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- Saper distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

### Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e il suo funzionamento
- Conoscere gli organismi e le istituzioni dell'Unione Europea
- Conoscere la funzione delle principali organizzazioni umanitarie
- Interiorizzare il significato delle principali feste nazionali
- Utilizzare in modo critico le risorse della rete
- Conoscere gli obiettivi ambientali contenuti nell'Agenda 2030

## GEOGRAFIA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

### Obiettivi di apprendimento

#### Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).

#### Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

#### Paesaggio

–Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

#### Regione e sistema territoriale

–Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

## MATEMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...)
- Svilupa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

### Obiettivi di apprendimento

#### Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

#### Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

–Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

#### Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
  - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
  - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
  - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
  - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
  - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
1. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

## SCIENZE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

### Obiettivi di apprendimento

#### *Oggetti, materiali e trasformazioni*

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

#### *Osservare e sperimentare sul campo*

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

#### *L'uomo i viventi e l'ambiente*

1. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.

2. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
  3. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
  4. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

## MUSICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

### Obiettivi di apprendimento

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## ARTE E IMMAGINE

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

### Obiettivi di apprendimento

Esprimersi e comunicare

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
1. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
2. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

## EDUCAZIONE FISICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

Attraverso l'attività motoria si ha un'appropriata discriminazione dei segnali utili ed una continua attivazione di aree cerebrali nuove.

Quindi emergono le seguenti funzioni:

- Consolidamento ed organizzazione dello spazio:** soprattutto una percezione degli elementi esterni dello spazio (forme e dimensioni; distanza con il problema della relazione spaziale fra gli oggetti, cioè della posizione che un oggetto assume nei riguardi delle diverse direzioni dello spazio); inizia la rappresentazione mentale di uno spazio organizzato;
- Consolidamento ed organizzazione dello schema corporeo:** attraverso la percezione e la conoscenza verbalizzata delle parti del corpo mediante una stabilizzazione delle relazioni tra le differenti parti;
- Percezione temporale:** soprattutto l'apprezzamento della durata del tempo e delle strutture ritmiche.
- Organizzazione dei giochi** ed inizio del pensiero che non necessita di un immediato riscontro reale quindi comincia a maturare una forma di pensiero astratto.
- Quindi comincia a manifestarsi una vita sociale vera, di condivisioni di vedute e rispetto di regole comunemente accettate nell'esecuzione di giochi di gruppo.

Tutta l'attività verrà svolta in maniera ludica e gioiosa perché il bambino che gioca affina le sue qualità psichiche perché nelle attività ludiche egli orienta le sue azioni verso una determinata finalizzazione o verso campi dominati dalla fantasia creativa.

### Obiettivi di apprendimento

- Conoscenze:** conoscere il corpo in forma dinamica, conoscere come si può muovere nello spazio, come può essere occupato lo spazio, conoscere la tridimensionalità, conoscere il ritmo, conoscere il proprio corpo, conoscere a cosa servono i sensi e come si possono usare. Conoscere elementi della pallavolo, della pallacanestro, del calcio e di vari sports.
- Abilità:** saper eseguire degli scambi in forma simultanea con due attrezzi diversi e di differenti dimensioni, saper eseguire la capovolta in avanti a seguito di una corsa in forma continua con partenza da diverse distanze, saper mantenere in equilibrio vari tipi di attrezzi; sapersi muovere restando in equilibrio all'interno della palestra poggiando i piedi su degli attrezzi posti in ordine sparso, saper palleggiare la palla a terra camminando; sapersi muovere a ritmo di mani o di musica.
- Atteggiamenti:** accetta la sconfitta, senso di equità.
- Competenze:** essere in grado di fornire risposte motorie complesse, chiaramente progettate, intenzionalmente avviate, finemente controllate, precisamente finalizzate.

## TECNOLOGIA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.



## Obiettivi di apprendimento

### *Vedere e osservare*

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

### *Prevedere e immaginare*

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

### *Intervenire e trasformare*

- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- 1.Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
- 2.Costruisce testi con l'utilizzo di strumenti informatici.
- 3.Realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando linguaggi multimediali e di programmazione.
- 4.Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
- Rinforzare, con software specifici, le competenze in ambito linguistico, logico-matematico e spazio-temporale.
  - > Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
  - > Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
  - > Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
  - > Rappresentare relazioni e dati, facendo uso di un foglio elettronico
  - > Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
  - > Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando software di geometria.
  - > Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

## RELIGIONE CATTOLICA

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

### Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e Azione dello Spirito Santo.



- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime,attraverso vocazioni e ministeri differenti,la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche dalla vita dei Santi.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.
- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo"d'incontro con se stessi,con gli altri e con Dio.
- Conoscere il significato del martirio cristiano.
- Individuare significative espressioni di arte cristiana,per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto religioso del suo tempo